

Cos'è e come viene redatto il Bilancio comunale?

Il sindaco, Luca Manzelli, spiega ai cittadini il percorso che porta alla stesura del più importante e delicato atto amministrativo del Comune.

Cari cittadini,

Vi sarete chiesti spesso dove e come vengono utilizzati i soldi delle nostre tasse: quanto spenda il Comune per le opere pubbliche, oppure per i servizi sociali; quanti e quali aiuti vengono dati alle scuole frequentate dai nostri figli e nipoti; quali risorse si stanziino annualmente a favore degli anziani o delle famiglie in difficoltà; quale sia l'impegno del nostro ente locale per la cultura, per l'ambiente o per la riqualificazione di Dolcè e degli altri paesi e frazioni del territorio comunale. Tutte domande più che legittime, per cercare di rispondere alle quali ogni anno – adempiendo ad un preciso impegno assunto verso la cittadinanza – pubblichiamo su Dolcè Informa lo Speciale Bilancio, dedicato, appunto, al fondamentale documento di programmazione della spesa e di gestione della finanza pubblica. Nelle pagine che seguono saranno dettagliatamente esposte le cifre del Bilancio di previsione 2011, con l'analisi delle entrate e delle uscite; le risorse disponibili e gli stanziamenti previsti nei vari capitoli di spesa: dai servizi, sviluppo del territorio, ambiente e turismo; all'animazione culturale, all'istruzione, sport ed associazionismo; per finire con i lavori pubblici, la viabilità, i servizi produttivi e vari offerti al cittadino. L'obiettivo che ci siamo proposti è quello di spiegarvi in maniera chiara e trasparente come investiamo le risorse pubbliche, con quali priorità, per fare cosa e con quali risultati attesi.



Una suggestiva veduta della Valdadige.

Stavolta, però, per cercare di attenuare gli ostacoli tecnici o lessicali che potrebbero intralciare il nostro sforzo, vorrei aiutarvi a comprendere meglio cos'è un Bilancio di previsione: come si forma, intorno a quali modelli viene costruito, a quali vincoli deve sottostare, quali sono i suoi significati economici e sociali.

Questo perché il Bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti: esso influisce sul vivere quotidiano dei cittadini, dà l'impronta alla comunità e stabilisce le priorità in tanti settori diversi: dagli aiuti sociali, alla scuola, alle opere pubbliche, alle opportunità economiche e culturali. È pertanto, imprescindibile la necessità di renderlo comprensibile e pubblico a tutti, assolvendo così a criteri di chiarezza, trasparenza e comunicazione di cui l'Amministrazione deve occuparsi nella sua funzione di dialogo costante con i cittadini. Ma proviamo a spiegare, anzitutto, come nasce questo prezioso atto amministrativo. Tutti gli anni,

entro la data del 31 dicembre, (quest'anno prorogata a fine giugno) l'Amministrazione Comunale è tenuta a redigere e ad approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo (l'esercizio finanziario è la durata dell'anno contabile che per i Comuni coincide con quello solare e va pertanto dal 1° gennaio al 31 dicembre), ed il Bilancio triennale di previsione per i tre esercizi suc-

(segue a pag. 2)

(Segue dalla prima)

Cos'è e come viene redatto Il bilancio comunale?

cessivi. La proposta di Bilancio di previsione è redatta ed approvata dalla Giunta comunale, sulla base delle ipotesi tecniche fornite dal servizio di Ragioneria. Tale indicazione è portata all'approvazione definitiva del Consiglio comunale che, nei tempi e modi previsti dal regolamento di contabilità, procede alla sua approvazione o alla determinazioni di eventuali emendamenti.

Nel Bilancio di previsione l'Amministrazione indica quali risorse finanziarie intende reperire e come intende utilizzarle. Esso contiene quindi, dal punto di vista numerico, delle previsioni d'entrata e d'uscita. Il dettaglio della motivazione delle previsioni d'entrata, e della destinazione dei fondi, è in un documento che costituisce parte integrante del bilancio di previsione e che si chiama Relazione Previsionale e Programmatica. La Relazione Previsionale e Programmatica è un atto nel quale è esplicitata la direzione di marcia dell'Ente, in quanto sono stabiliti i risultati che ci si attende vengano conseguiti dall'Amministrazione in termini di erogazione dei servizi e di soddisfacimento dei bisogni collettivi.

La Relazione è strutturata in programmi di intervento, per ognuno dei quali sono dichiarate la finalità e le risorse economiche necessarie per la loro realizzazione. Sulla base di ciò, vengono elaborate le previsioni di spesa corrente e di investimenti riportate nei bilanci. Nel documento di Bilancio, l'ammontare, la provenienza dei fondi e la loro destinazione è esplicita e vincolante. Non possono, pertanto, essere attivate fonti di finanziamento diverse da quelle



Un'affascinante immagine de La Chiesa di Ceraino.

previste in Bilancio, né possono essere utilizzati i fondi in maniera diversa da quella indicata. Per farlo occorre effettuare un'apposita variazione. Pertanto, una volta che la proposta di Bilancio ha ottenuto l'approvazione del Consiglio comunale, la Giunta comunale è autorizzata ad amministrare somme per l'ammontare e per le destinazioni previste nel medesimo.

La Giunta comunale è vincolata al rispetto di questi limiti che possono essere modificati solo dal Consiglio comunale mediante delibera di variazione di Bilancio. Tali variazioni possono essere effettuate nel corso dell'esercizio entro il 30 novembre di ogni anno. Il Bilancio di previsione è quindi un atto di straordinaria importanza, sia politica che amministrativa. È fonte di intenso confronto dialettico tra Giunta e Consiglio e, all'interno di quest'ultimo, tra maggioranza ed opposizione. Il Bilancio di previsione ha la funzione di autorizzare un rigoroso processo, in quanto: fissa gli stanziamenti, l'imposizione di tariffe e tributi, le spese che gli apparati dell'Ente possono effettuare durante l'esercizio finanziario, ovvero dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Più semplicemente, il Bilancio deve essere inteso come un insieme di "cassetti" (denominati "interventi"), all'interno dei quali sono posti i soldi necessari allo svolgimento delle funzioni amministrative. Saranno i responsabili del Comune (dirigenti) che, nello svolgimento delle attività dei propri uffici, prenderanno il denaro necessario a sostenere le spese consentite in relazione ad uno specifico "cassetto" corrispondente ad una determinata tipologia di spesa.

È evidente che il dirigente comunale, responsabile di un servizio, non può: prelevare più soldi di quelli stanziati; sostenere spese con denaro prelevato da "cassetti" che non gli sia consentito di aprire ("cassetti" di altri servizi comunali); spendere per finalità diverse da quelle a cui



Panorama della Valdadige.

(segue a pag. 4)

“Il nostro impegno a far quadrare i conti senza aumentare le tariffe dei servizi!”

A colloquio con Carmine D'Onofrio, assessore al Bilancio e alla Polizia Locale del nostro Comune.

Affrontare il tema del Bilancio, di questi tempi, non è certo impresa facile: stiamo infatti vivendo una fase di transizione epocale dove, in attesa del Federalismo, sugli amministratori comunali, fra dubbi e incognite d'ogni genere, pesa la grave minaccia dei tagli ai trasferimenti di risorse imposti dallo Stato centrale. Una sorta di “Spada di Damocle” che condiziona ogni politica di investimento e programmazione. Facciamo il punto della situazione con Carmine D'Onofrio, assessore al Bilancio e alla Polizia Locale del nostro Comune.

Possiamo spiegare, in poche parole, cos'è il Bilancio di previsione del Comune?

“Il Bilancio di previsione del Comune è il documento di programmazione di tutte le spese che si intende sostenere nell'arco dell'anno, nei limiti delle entrate previste, dato che esso deve tassativamente essere approvato in pareggio finanziario.

L'ordinamento contabile dei Comuni, in vigore dal 1995, persegue l'importante obiettivo di far sì che il Bilancio ed i suoi allegati (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma triennale dei Lavori Pubblici, Bilancio Pluriennale), divengano veri e propri strumenti operativi, attraverso i quali introdurre negli enti locali un processo decisionale razionale, basato sulla scansione temporale della programmazione e sul controllo gestionale. In questi anni, infatti, si è passati da un'amministrazione per atti all'amministrazione per programmi, intesi come un complesso coordinato di attività, non solo finanziarie, e di interventi diretti e indiretti necessari al raggiungimento dei fini stabiliti”.

Quale ruolo spetta al pubblico amministratore in tale contesto?

“In questo nuovo modo di amministrare, il politico definisce gli obiettivi ed i programmi, assegnando le risorse finanziarie per raggiungerli, mentre i dirigenti comunali esercitano autonomi poteri di spesa, assumono atti



Carmine D'Onofrio, assessore al Bilancio e alla Polizia Locale di Dolcè.

a rilevanza esterna, ed esercitano tutte le loro funzioni e prerogative gestionali. Alla fine, il politico svolge un controllo di merito sulla dirigenza e ne verifica la rispondenza dell'attività di gestione alle direttive generali impartite in sede di definizione dei programmi”.

Quest'anno il vostro lavoro è stato più impegnativo rispetto al passato?

“Direi di no perché, come sempre, l'Amministrazione ha bene operato rispettando pienamente e tempestivamente le leggi dello Stato. Così abbiamo saputo redigere ed approvare il Bilancio previsionale per l'anno in cor-

(segue a pag. 4)

(Segue da pagina 3)

“Il nostro impegno a far quadrare i conti senza aumentare le tariffe dei servizi!”

so ben prima della scadenza definita dal Governo al 30 giugno 2011. Ovviamente, in esso sono recepite tutte le variazioni apportate dallo Stato centrale nella Legge di Stabilità, con i dettami che impongono grande rigore nelle spese. Per quanto mi riguarda, questo lavoro non è stato particolarmente complesso, avendo potuto contare sia sulla preziosa collaborazione degli Uffici preposti e dei colleghi di Giunta, sia sulla sensibilità dei consiglieri comunali. Ovviamente il nostro compito è stato notevolmente agevolato in quanto avevamo alle spalle una situazione sana, perché in passato le casse comunali sono sempre state amministrate con la necessaria oculatezza, senza compiere spese inutili e folli. Come ben sappiamo, da qualche anno lo Stato centrale apporta tagli costanti ai trasferimenti e, conseguentemente, i Comuni che si trovano in difficoltà si vedono costretti a far lievitare le tasse locali, diminuire i servizi o aumentare le tariffe di partecipazione. Noi, viceversa, non abbiamo aumentato alcuna tariffa a fronte dell'erogazione di servizi essenziali che hanno mantenuto gli standard sostanzialmente invariati, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo”.

I cittadini di Dolcè, dunque, possono stare abbastanza tranquilli?

“Per il momento direi di sì, ma non mi permetto di fare previsioni a lungo termine, proprio perché stiamo vivendo un periodo difficile e complesso, nel quale i

punti di riferimento e le certezze assolute non esistono. Il Federalismo è ancora tutto da definire in alcuni fondamentali passaggi: in noi pubblici amministratori serpeggiano non poche incertezze. Posso solo ribadire, con soddisfazione, che nel Bilancio di previsione 2011 non si è apportato alcun aggravio per i cittadini, proprio grazie all'oculatezza con la quale si è operato finora. Ovviamente, siamo preoccupati per i risvolti che potranno derivare quando diverrà operativo il cosiddetto Federalismo comunale. Speriamo che dal Governo giungano indicazioni precise per capire con esattezza non solo in quale direzione stiamo andando ma, soprattutto, modi e tempi di realizzazione di tale percorso”.

A parte la solidità della casse comunali, la gestione parsimoniosa delle risorse finanziarie e la stabilizzazione delle tariffe in relazione ai servizi erogati alla cittadinanza, vi sono altri aspetti positivi da sottolineare?

“Credo sia giusto ribadire il nostro impegno a migliorare, nei limiti del possibile, la “macchina amministrativa” del Comune, pur facendo i conti con la non facile situazione che stiamo vivendo. È un imperativo categorico per l'intera Amministrazione comunale migliorare costantemente la qualità e l'efficienza degli Uffici e dei servizi. Nel realizzare questo impegno, punteremo a valorizzare tutte le risorse umane a disposizione del Comune: saremo senz'altro agevolati dal fatto di poter contare sull'esperienza del nostro personale, che ha dato prova a più riprese di serietà ed elevata professionalità”.

Maurizio Pedrini

(Segue dalla prima)

Cos'è e come viene redatto il bilancio comunale?

viene destinato il “cassetto” da cui attinge: per tali operazioni viene approvato dalla Giunta Comunale un apposito atto denominato “Piano esecutivo di gestione” attraverso il quale vengono affidati ai Responsabili delle posizioni organizzative gli obiettivi da conseguire e le relative dotazioni finanziarie, in relazione alle loro competenze.

Il Bilancio di previsione quindi è uno strumento di programmazione di breve periodo, attraverso il quale si regolano rapporti tra il governo politico e quello amministrativo, in quanto il primo destina al secondo le

risorse necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni. Seguendo queste regole l'Amministrazione comunale di Dolcè, che ho l'onore e la responsabilità di guidare, ha predisposto – ancora una volta – il più delicato e importante atto amministrativo dell'anno.

Con il rigore, l'impegno e l'oculatezza che si richiedono al buon padre di famiglia ancor più quando la situazione finanziaria è difficile e richiede sacrifici. Senza, però, rinunciare a guardare con fiducia al futuro. Per questo abbiamo programmato alcuni importanti investimenti, per realizzare opere e servizi essenziali, lungamente attesi dai cittadini. Abbiamo cercato di farlo nel miglior modo possibile e nel vostro esclusivo interesse!

Il sindaco
Luca Manzelli

Allegato A) Deliberazione G.C. n. 18 del 28 febbraio 2011

Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione Esercizio Finanziario f. 2011 e pluriennale 2011/2013

Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 17-12-2010 è stato differito il termine entro il quale deve essere deliberato il Bilancio di previsione - E.F. 2011 per i Comuni, stabilito dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n.267, portandolo al 31 marzo 2011. Entro lo stesso termine vengono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta per tributi e servizi locali ed approvate o modificati eventuali regolamenti (art. 1, comma 169, legge 27-12-2006, n. 296).

L'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede l'obbligo da parte degli Enti Locali di allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo il modello approvato con il D.P.R. 326/98.

Tale modello, articolato in sei sezioni, presenta alcune caratteristiche di fondo:

- È uguale per tutti gli enti della stessa tipologia;
- È obbligatorio per la programmazione triennale degli esercizi finanziari;
- È derogabile per la sezione I^A, unicamente per quanto attiene alla forma grafica;
- Vi si possono aggiungere informazioni ritenute utili, anche se non espressamente previste.

Al fine di ottemperare alle normative sopra richiamate, oltre alla Relazione previsionale e programmatica a corredo del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013, redatta secondo l'apposito modello ministeriale, si produce ulteriore documentazione esplicativa che viene ad essere così composta:

- a) **considerazioni generali;**
- b) **analisi della gestione delle entrate e delle spese correnti e d'investimento inserite nella struttura del bilancio, in coerenza con il programma di mandato;**
- c) **prospetto opere pubbliche da realizzarsi nell'anno 2011 e nel triennio 2011/2013 e sullo stato di attuazione delle opere pubbliche al 31 dicembre 2010;**
- d) **schema di bilancio anno 2011 e pluriennale 2011/2013;**
- e) **prospetti dimostrativi ed integrativi dati di Bilancio;**
- f) **Relazione previsionale e programmatica triennio**



La facciata di una dimora storica a Peri.

2011/2013 redatta conforme modello ministeriale DPR 326/1998.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di stabilità).**
- **Decreto legge 225/2010 (Decreto mille proroghe) convertito in Legge 10/2011.**
- **Legge 30 luglio 2010 n. 122 di conversione del decreto legge 31.5.2010 n. 78 (Manovra correttiva 2010).**
- **Decreto legislativo 216/2010 (Federalismo fiscale: determinazione dei costi e dei fabbisogni standard).**

Federalismo municipale

La bozza di decreto legislativo attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei Comuni, prevede a partire dal 1^o gennaio 2011 la devoluzione agli enti locali da parte dello Stato di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la distribuzione delle risorse derivanti da:

- cedolare del 20% sugli affitti;
- imposta di registro e imposta di bollo;
- imposte ipotecaria e catastale;
- IRPEF sui redditi fondiari;
- imposta di registro e imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili;
- tributi speciali catastali;
- tasse ipotecarie.

La sua durata sarà di cinque anni dopo di che si darà il via al fondo di perequazione previsto dalla legge sul federalismo.

Da rilevare che la procedura dovrà essere a costo zero per il bilancio dello Stato, per cui le nuove risorse previste per il 2011 saranno compensate da pari minori trasferimenti.

a) CONSIDERAZIONI GENERALI

Trasferimenti erariali

In attuazione del D.lgs. n. 216/2010 (Federalismo fiscale: determinazione dei costi e fabbisogni standard), sono in corso di approvazione norme significative in relazione al federalismo municipale che andrà a definire il nuovo sistema di calcolo dei trasferimenti erariali ed altre opportunità demandate all'Amministrazione Comunale di applicare e/o rivedere eventuali aliquote fiscali, con particolare riferimento all'Addizionale Comunale I.R.PE.F.

Si vuole evidenziare che, comunque, il nostro Comune non andrà a modificare tale aliquota, anche se l'attuale applicata nella misura dello 0,2% è la minore, anche rispetto ai Comuni territorialmente limitrofi, trovandosi con indicatori finanziari assai positivi e senza particolari difficoltà, data la notevole stabilità delle entrate correnti realizzate nell'ultimo biennio ed una bassa percentuale d'indebitamento, rispetto all'ammontare complessivo degli interessi, calcolati ai sensi dell'art. 204, comma 1^a del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), pari al 6,7% rispetto alle entrate correnti accertate e risultanti dal penultimo conto consuntivo approvato.

Si ritiene di confermare l'addizionale comunale d'imposta sui redditi della persone fisiche, che viene, pertanto, prevista nella medesima misura degli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 (0,2%), anche in relazione alla sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con Legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n.93, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu), disposto dall'art. 77 bis, comma 30 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008.

Entro il mese di marzo 2011, il Ministero dell'Interno andrà a corrispondere, a titolo di acconto, in favore dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, una somma pari ai pagamenti effettuati nel primo trimestre 2010, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 21 febbraio 2002. Detto acconto, per la parte imputabile ai trasferimenti in oggetto di fiscalizzazione, è portato in detrazione alle entrate spettanti ai Comuni, sulla base dei provvedimenti attuativi delle Legge 5 maggio 2009, n. 42. Per l'anno 2011, i trasferimenti corrisposti dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali, diversi da quelli indicati nel periodo precedente, sono determinati in base alle disposizioni recate dall'art. 4, comma 2 del D.L. 25-1-2010, n. 2 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-3-2010 n. 42 ed alle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute.

Sono prorogate per l'anno 2011 le disposizioni in materia di compartecipazione provinciale al gettito d'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 31, comma 8, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Entro il mese di marzo 2011 verrà, pertanto, effettuato il primo versamento, dello stesso importo dei pagamenti effettuati nel primo trimestre 2010.

Si ravvisa, alla luce di quanto sopra esposto di confermare, con un indirizzo di cautela, i valori dei trasferimenti erariali assegnati dal Ministero dell'Interno per l'anno 2010, in attesa di procedere ad eventuali modifiche e/o variazioni di bilancio, dopo l'avvenuta approvazione delle normative sopra richiamate.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in attesa della comunicazione ufficiale definitiva del Ministero dell'Interno, attraverso apposito collegamento con la Banca dati del Ministero Interno via INTERNET, i trasferimenti erariali per l'anno 2011 sono, allo stato attuale, così specificati:

CORRENTI:

<input type="checkbox"/> Fondo ordinario e altri contributi generali	€ 950.000,00
<input type="checkbox"/> Fondo consolidato	€ 37.346,23
<input type="checkbox"/> Fondo sviluppo investimenti	€ 15.754,87
<input type="checkbox"/> Compartecipazione gettito irpef	€ 64.194,99

TOTALE € 1.067.296,09

Si evidenzia che gli importi allocati nel Bilancio di Previsione e.f. 2011, sono inferiori di € 104.605,87 rispetto agli stanziamenti assegnati dal Ministero dell'Interno anno 2010, per le ragioni di cautela ed a conferma degli equilibri e principi di bilancio di cui all'art. 167 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

C/CAPITALE

• fondo ordinario investimenti € 22.668,07 (da destinarsi ad interventi sul Tit. 2^a c/capitale), pari allo stanziamento dell'anno precedente.

TITOLO I^A ENTRATA

BLOCCO AUMENTO TRIBUTI

Anche per il 2011 ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se realizzato prima, è sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato (sono compresi anche i tributi "minori": imposte sulle bollette dell'energia elettrica e del gas, tassa di trascrizione provinciale automobilistica, tributo di prevenzione ambientale), **fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani e/o T.I.A.**

(art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008)

La legge di stabilità 2011 (art. 1, comma 123) conferma la suddetta sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale.

Il blocco dei tributi non si applica agli aumenti dei valori delle aree fabbricabili ai fini ICI determinati ai sensi del Dlgs. 446/1997 (del. 1004/2009 della Corte dei conti della Lombardia).

La Corte dei conti è tenuta a verificare il rispetto delle suddette disposizioni

Tariffe, aliquote di imposta, tasse, tributi e regolamenti

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del Bilancio (art. 54, comma 1, del Dlgs. 446/1997).

L'art. 1, comma 156, della legge 296/2006 modifica l'art. 6, comma 1, del Dlgs. 504/1992, disponendo che, per l'ICI, l'aliquota è stabilita dal Consiglio comunale.

Termini

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione; in caso di mancata adozione della delibera, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. (art. 1, comma 169, della legge 296/2006).

Con nota 16/03/2007, n. prot. 5602/2007/DPF/UFE, il Ministero economia e finanze ha chiarito che nel caso le suddette delibere venissero assunte dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio comunale deve procedere alla riapprovazione del bilancio medesimo.

Riscossione tributi

Tra gli articoli elencati nella tabella 1 allegata all'art. 1 del D.L. 225/2010 che subiscono la proroga al 31.3.2011 figura anche l'art. 3, comma 25 bis, de D.L. 203/2005 convertito nella legge 248/2005, come modificato dall'art. 11, commi 6 quater e 6 quinquies del D.L. 40/2010 convertito nella legge 73/2010, che prevedeva che a decorrere dal 1.1.2011 dovevano cessare tutti gli affidamenti "ope legis" alle società di Equitalia relativi alla riscossione volontaria e coattiva delle entrate di Comuni e province.

I Comuni avranno, pertanto, più tempo per provvedere mediante gara pubblica o provvedere in proprio.

Contributo IFEL

L'art. 1, comma 23 della legge di stabilità, incrementa, a partire dal 1.1.2011, dall'0,8 per mille all'1 per mille sull'ICI il contributo all'IFEL da parte dei Comuni. L'aumento si è reso necessario per finanziare l'affidamento alla SOSE S.p.a. del compito di predisporre le metodologie ed elaborare i dati per la definizione dei fabbisogni standard dei servizi resi dalle Regioni e dagli enti locali nei settori diversi da quello della sanità.

I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)

Con l'introduzione del D.L. n. 93/2008, convertito nella Legge 126 del 2008, si è proceduto all'abrogazione definitiva dell'I.C.I. per l'abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 A9.

L'entrata relativa all'I.C.I. (Imposta comunale sugli immobili) viene indicata, in via prudenziale, nella misura di € 960.000,00, sulla base degli accertamenti relativi al precedente esercizio finanziario, tenuto conto dell'indirizzo dell'amministrazione comunale di confermare l'aliquota ordinaria del 7 per mille per tutti gli immobili.

Il gettito complessivo viene ad essere così specificato:

- € 920.000,00 gettito base sulla base degli incassi ed accertamenti relativi all'anno 2010, tenuto conto dell'eliminazione dell'imposta ICI relativa all'abitazione principale;
- € 40.000,00 quale gettito in incremento strutturale sulla base degli accertamenti di recupero imponibile I.C.I. sulle aree fabbricabili, dell'assegnazione nuove rendite per insediamenti produttivi e/o nuove abitazioni, del recupero evasione I.C.I. per accertamenti in rettificazione (omesso e/o parziale versamento) relativi ad anni 2009 e 2010.

Si stabilisce, quindi, l'aliquota ordinaria al **7 per mille**.

Per le categorie A1-, A8 e A9 di abitazione principale



Sant'Andrea di Ossenigo.

si conferma l'aliquota precedente del **4 per mille** in relazione al disposto di cui all'art. 77 BIS, comma 30 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008.

TITOLO III^ ENTRATA

PROVENTI SERVIZI

T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale)

L'art. 8, comma 3, del D.L. 194/2009 convertito nella legge 25/2010 ha prorogato al 30.6.2010 il termine per l'emanazione del regolamento attuativo della tariffa rifiuti previsto dall'art. 238, comma 6, del D.lgs. 152/2006, disponendo, in assenza di tale adempimento, la possibilità di applicare discrezionalmente la tassa o la tariffa.

Pertanto per il 2011 i Comuni hanno la facoltà di attuare volontariamente il passaggio dalla tassa alla tariffa (TIA – tariffa integrata ambientale) o mantenere la TARSU.

Art. 14
c. 33
D.L.
78/2010

Tia: La norma stabilisce che la TIA prevista dall'articolo 238 del D.Lgs. 152/2006 ha natura di corrispettivo. Le controversie relative alla predetta tariffa, sorte successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, rientrano nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria. La norma essendo di interpretazione autentica, dovrebbe avere effetto retroattivo, in realtà avrà effetto per il futuro in quanto la TIA ex art. 238 del D.Lgs. 152/2006 non è ancora entrata in vigore per la mancata emanazione del decreto correttivo.

In relazione al servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani la percentuale di copertura, rispetto alla spesa prevista in Bilancio, è pari a circa il 100%, sulla base delle precedenti tariffe riferite all'anno 2010.

Attualmente, anche su proposta del Consorzio Bacino Vr2, a seguito di un attento e approfondito studio normativo, gli effetti della sentenza sopra richiamata sul Bilancio comunale, possono essere così riassunti:

➤ **Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 152/2006, resta invariato anche per l'anno 2011 il regime di prelievo relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune, come da vigente normativa, continuando, pertanto, l'applicazione dell'I.V.A.**

Per l'anno 2011, anche a seguito dell'avvenuta chiusura della discarica in Loc. Filissine di Pescantina, è prevista una sostanziale conferma della tariffa per i seguenti motivi:

- aumento dei costi per il conferimento in discarica;
- i costi relativi alle isole ecologiche di Dolcè capoluogo e frazione Volargne, prevedendo un ulteriore importo,

pari a € 10.000,00, in caso di convenzionamento con il Comune di Brentino Belluno per l'utilizzo dell'isola ecologica presente nel suo territorio, per la quale potranno usufruire i cittadini residenti nelle frazioni di Peri e Ossenigo;

- aumento costi indicizzati per canone contrattuale applicato dal Bacino Consorzio VR2 – anno 2011;
- diminuzione dei costi per circa € 20.000,00 per maggiori entrate contributi CONAI e recupero imposta anni precedenti.

La tariffa che rimane però nel complesso abbastanza contenuta, grazie al successo della modalità di raccolta "porta a porta", introdotta nell'anno 2003 e che ha consentito, nel corso dell'anno 2010, di raggiungere oltre il 65% dei rifiuti trattati (79,5%).

Servizi a domanda individuale e diversi

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale e diversi, nonostante l'aumento dei costi diretti ed indiretti, ritenendo doveroso mantenere un buon livello dei servizi resi senza gravare eccessivamente sul bilancio delle famiglie, verranno confermate le tariffe dell'anno 2010 per i servizi di refezione scolastica (tariffe a.s. 2010/2011 approvate con deliberazione G.C. n. 67 del 19-07-2010, esecutiva), sostegno scolastico ed i servizi di assistenza domiciliare, verificando l'opportunità di apportare agevolazioni e/o forme di esenzione per le famiglie numerose (con più di tre figli).

Per il servizio di trasporto scolastico sono confermate le tariffe determinate per l'a.s. 2010/2011 (deliberazione di G.C. n. 68 del 19-07-2010, esecutiva), verificando l'opportunità di apportare agevolazioni e/o forme di esenzione per le famiglie numerose (con più di tre figli).

RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA

La legge 120/2010 di riforma del codice della strada ha modificato le norme del D.Lgs. 285/1992 relative all'attribuzione ed alla destinazione dei proventi per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada; in particolare due sono gli articoli di interesse:

- l'art. 25
- l'art. 40.

L'art. 25, comma 1, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore.

Gli enti diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

Gli enti destinano le suddette somme:

- alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- al potenziamento delle attività di controllo e di accer-



L'abitato di Dolcè.

tamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

Le modalità di versamento dei suddetti proventi sono individuate con apposito decreto ministeriale (art. 25, comma 2).

Le suddette disposizioni si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo all'emanazione del suddetto decreto ministeriale (art. 25, comma 3).

ENTRATA IN VIGORE 13.8.2010

L'art. 40, comma 1 prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi per altre violazioni è destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto (ossia il 12,50% del totale) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto (ossia il 12,50% del totale) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) il resto alle seguenti altre finalità:
 - miglioramento della sicurezza stradale;
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e a manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;

- svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- misure di assistenza e di previdenza per il personale;
- assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
- al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica.

Tutti gli enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità sopra indicate.

Ciascun ente locale è tenuto a trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, secondo il modello e con le modalità di trasmissione in via informatica da indicarsi con apposito decreto ministeriale, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (art. 25, comma 2).

La percentuale dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dalla normativa per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. (art. 25, comma 1).

L'obbligo della trasmissione della suddetta relazione decorre dal primo esercizio finanziario successivo all'approvazione del citato decreto ministeriale.

Patto di stabilità

Le norme sul patto di stabilità non si applicano ai Comuni inferiori a 5.000 abitanti (art. 1, comma 676 Legge 296/2006).

Tagli di spesa

Sono, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 che prevedono a decorrere dall'anno 2011 i seguenti tagli (vedi tabella n. 1).

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale

Per quanto sopra, ai fini degli stanziamenti del Bilancio di previsione e.f. 2011, è stata effettuata la seguente attività ricognitoria:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> – negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative; – gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio; – gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti. <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; – rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione; – appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza.</p> <p>Pertanto, la giunta comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. propone di uniformarsi ai principi dettati dalla Corte dei Conti Toscana con deliberazione n. 428/2009 secondo cui è necessario: <ul style="list-style-type: none"> – approvare un'apposito regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza intendendosi per tali quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni; – istituire dei capitoli ad hoc dedicati alle spese di rappresentanza – individuare il responsabile per la gestione degli impegni delle spese di rappresentanza 2. di effettuare l'attività ricognitoria sulla base del regolamento che sarà adottato dall'ente.

Relazioni pubbliche	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <p>a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</p> <p>b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</p> <p>c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.</p>
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte.</p>
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro. In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.</p> <p>Par. 1075/2010 Sez. regionale di controllo della corte dei conti Lombardia: i contributi alle associazioni non sono sponsorizzazioni</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p> <p>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'ente (si richiama, a tale riguardo, la deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 9/2011)</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento; – le azioni formative finanziati con i fondi strutturali dell'UE.

Per quanto sopra, anche alla luce della recente sentenza della Corte dei Conti – Sezioni Riunite del 7-2-2011 occorre precisare quanto segue:

- non sono compresi nel limite gli incarichi professionali, come la progettazione di opere pubbliche e/o l'assistenza in giudizio né quelli conferiti a Società;
- sono compresi gli eventuali incarichi che si concretizzano nel rilascio di pareri, relazioni scritte e/o di temi specifici;
- la spesa deve essere determinata sulla competenza 2009 e non sulla cassa;

- non sono compresi gli incarichi finanziati da terzi (Stato, Regione ecc.);
- le eventuali spese da assumere devono comprendere il monte di spesa complessivo per l'anno 2009;
- le spese per manifestazioni e/o iniziative possono comunque essere effettuate solo per fini istituzionali;
- l'attività di patrocinio, a fronte di talune iniziative, potrà essere svolta, anche a carattere oneroso.

<p>Art. 9 c. 1 D.L. 78/2010</p>	<p>Blocco retribuzione del singolo dipendente: Per il triennio 2011-2013 il blocco del trattamento economico dei <u>singoli dipendenti</u> sarà calcolato non sul trattamento economico complessivo dell'anno 2010 ma sul "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio nell'anno 2010". Pertanto, viene migliorata la base di calcolo. Sez. Regionale di controllo Corte Conti Toscana (parere n. 205/2010): il parametro di riferimento per il calcolo della retribuzione dei dipendenti è il trattamento giuridico spettante allo stesso nel 2010.</p>
<p>Art. 9 c- 2-bis D.L. 78/2010</p>	<p>Blocco trattamento economico accessorio: Dal 2011 e fino al 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio Sezione Regionale di Controllo della Lombardia (Parere n. 972/2010): esiste un effetto cumulativo delle disposizioni contenute nell'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 con quelle dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità nell'anno 2009.</p>
<p>Art. 9 c. 2, primo- secondo e terzo periodo D.L. 78/2010</p>	<p>Riduzione stipendi pubblici: per il triennio 2011-2013 gli stipendi dei singoli dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale, se il trattamento economico è superiore a 90.000 euro lordi annui sono ridotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla parte eccedente i 90.000 e fino a 150.000 euro del 5%; - sulla parte eccedente i 150.000 euro del 10% <p>La riduzione non opera ai fini previdenziali.</p>
<p>Art. 9 c. 21 ultimo periodo D.L. 78/2010</p>	<p>Blocco progressioni di carriera: Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, a fini esclusivamente giuridici Sezione Regionale di Controllo della Lombardia (deliberazione n. 1015/2010/PAR): per "progressioni di carriera comunque denominate" si ricomprendendo tutte le progressioni, verticali e orizzontali.</p>

DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE – CONTENIMENTO SPESA

<p>Art. 9 c. 4 D.L. 78/2010</p>	<p>Vincoli agli aumenti rinnovi contrattuali: I contratti relativi al 2008/2009, anche se già stipulati, non possono determinare aumenti superiori al 3,2% Le clausole difformi contenute nei predetti contratti ed accordi sono inefficaci a decorrere dalla mensilità successiva alla data di entrata in vigore del d.l. 78/2010 e i trattamenti retributivi saranno conseguentemente adeguati.</p>
<p>Art. 9 c. 17 D.L. 78/2010</p>	<p>Rinnovi contrattuali: le procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 sono sospese.</p>

ALTRE DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE – RINNOVI CONTRATTUALI

VALIDITÀ GRADUATORIE: tra gli articoli elencati nella tabella 1 allegata all'art. 1 del D.L. 225/2010 che subiscono la proroga al 31.3.2011 figura anche l'articolo 17, comma 19 del d.l. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3/8/2009 n. 102 che prorogava al 31.12.2010 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle **amministrazioni soggette a limitazioni delle assunzioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003.**

LAVORO ACCESSORIO (VOUCHER): tra gli articoli elencati nella tabella 1 allegata all'art. 1 del D.L. 225/2010 che subiscono la proroga al 31.3.2011 figura anche l'art. 70 commi 1 e 1-bis del D.Lgs. 276/2003 che prevedeva per l'anno 2010, in via sperimentale, di potersi avvalere del lavoro accessorio reso da disoccupati nel limite massimo di 3.000 euro annui e da dipendenti part-time.

Contenimento dei costi della politica

In relazione alle disposizioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2008, Legge 244/2007, art. 2, commi 24 e seguenti,

in materia di contenimento dei costi della politica e dagli artt. 66, comma 10 e 76 del D.L. 112/2008.

Dal 01.01.2008 i consiglieri comunali che si collocano in aspettativa non retribuita sosterranno interamente gli oneri previdenziali e assistenziali. I consiglieri hanno diritto a percepire il gettone di presenza entro il tetto di un quarto della indennità del sindaco. Per i consiglieri comunali è abrogata la possibilità di prevedere la sostituzione dei gettoni con l'indennità di funzione, quando siano dovuti alla stessa persona per mandati elettivi ricoperti presso enti diversi. È stata soppressa per gli amministratori locali l'indennità di missione.

Il Comune di Dolcè ha adottato i provvedimenti necessari per contenere i costi relativi agli Amministratori nei limiti previsti dalla Legge 244/2007 in quanto:

- l'art. 76, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, nel modificare il comma 11 dell'art. 82 del D. Lgs. 267/2000, ha soppresso la disposizione che consentiva l'aumento facoltativo delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali entro i limiti previsti dal D.M. 119/2000;

DISPOSIZIONI PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI

Art. 5 c. 7	<p>Riduzioni compensi amministratori: I compensi degli amministratori di comuni saranno ridotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 3% nei Comuni da 1.000 a 15.000 ab. - del 7% nei Comuni da 15.001 a 250.000 ab. - del 10% nei Comuni superiori a 250.000 ab. <p>I compensi nei Comuni sotto i 1.000 abitanti non subiranno, invece, alcuna riduzione.</p> <p>I compensi degli amministratori delle Province saranno ridotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 3% nelle province fino a 500.000 ab. - del 7% nelle province da 500.001 a 1 milione di ab. - del 10% nelle province superiori a 1 milione di abitanti. <p>La riduzione dei compensi sarà effettuato con decreto del Ministro dell'interno da adottarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge 78/2010.</p> <p>In relazione alla mancanza emanazione di tale decreto tali riduzioni non possono essere applicate.</p>
----------------	---

- le indennità di funzione dei Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori per l'anno 2011, sono state, pertanto, confermate nella misura dell'anno 2010, così come stabilita dal D.M. 119/2000 ed adeguate con gli incrementi percentuali automatici previsti dall'art. 2 del D.M. 119/2000, secondo i criteri determinati dalla medesima normativa;

In base alla Legge 244/2007 (art. 2, commi 28 e seguen-

ti) i Comuni potranno far parte di un solo Consorzio o Unione o forma di gestione associata (sono escluse le convenzioni) salvo che per gli AATO dei servizi idrici e dei rifiuti, disponendo la nullità, degli atti adottati dalla forme associative in violazione di questo limite.

Il Comune di Dolcè fa attualmente parte di quattro Consorzi:

- il Consorzio AATO Veronese, consorzio costituito per la gestione del servizio idrico integrato nel rispetto della Legge 36/1994, del D.Lgs 152/2006, della Legge Regionale 5/1998;
- il Consorzio Bacino VR 2 del Quadrilatero, consorzio costituito ai sensi della Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, per la gestione del servizio rifiuti;
- il Consorzio Bacino Imbrifero montano dell'Adige, consorzio obbligatorio ai sensi della Legge n. 959/1953.
- Il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona, quale Consorzio fra Enti locali costituito ai sensi dell'art. 31 del D.LGS 267/2000.

Nessuna delle quattro forme associative sopraccitate rientra fra quelle per le quali è necessario procedere al processo di riorganizzazione previsto dall'art. 2, comma 28, della Legge 244/2007.

Si prende atto, pertanto, che il Comune di Dolcè risulta rispettare in pieno quanto previsto dall' art. 2, comma 28, della Legge 244/2007.

Programma per l'affidamento di incarichi esterni (art. 3, commi 55, 56, Legge 244/2007)

L'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, modificato dalle disposizioni introdotte in materia dall'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, aveva introdotto una serie di nuovi adempimenti propedeutici all'affidamento di incarichi esterni a soggetti estranei all'Amministrazione da parte degli Enti Locali, i quali potranno procedere a tali affidamenti solo previa approvazione di un apposito programma da parte del Consiglio Comunale e secondo criteri definiti nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà anche predeterminarne il limite annuo massimo di tale voce di spesa. Ultimata da parte dell'Amministrazione tale fase di programmazione e regolamentazione, i Responsabili di area il Segretario Comunale potranno affidare tali incarichi solo nel rispetto di dette disposizioni programmatiche e regolamentari; l'affidamento effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi dell'art. 3, comma 56, Legge 244/2007, costituisce per il Segretario Comunale e i Responsabili di Area illecito disciplinare e fonte di responsabilità erariale.

Con deliberazione di G.C. n. 69 del 23-9-2008, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni, in conformità ai criteri fissati con deliberazione di C.C. n. 10 del 27-3-2008, esecutiva.

PROGRAMMA DELL’AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2011

Per l’anno 2011, si intende continuare su questa linea sulla base del seguente Programma:

AREA TECNICA / settore lavori pubblici e manutentivi
AREA TECNICA/ settore edilizia – urbanistica e ambiente
Responsabile Ing. DE BENI Stefano

Possibili incarichi da affidare: - incarichi di consulenza legale in materia di lavori pubblici e ambiente; incarichi tecnici di natura specialistica - incarichi di consulenza legale in materia urbanistica / edilizia //ll.pp.

AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE/ Responsabile Marai rag. Nicola

Possibili incarichi da affidare: - incarichi consulenza in materia fiscale, tributaria e commercio – controllo gestione mense – personale: attività specialistiche in materia previdenziale- attività specialistica in materia d’informatica.

AREA AMMINISTRATIVA / Todeschini dr.ssa Giuliana

Possibili incarichi da affidare:

- incarichi di consulenza in materia specialistica connessi alla gestione dell’ufficio contratti - privacy.

Fra gli incarichi oggetto del presente programma non rientrano gli incarichi professionali di progettazione, quelli di difesa in giudizio e gli incarichi consistenti in prestazioni di servizio in genere.

Le spese per gli incarichi esterni, determinati nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, appositi interventi di Bilancio: - “Competenze professionali per studi, ricerche, etc. “ nei limiti della somma complessiva stanziata al Capitolo PEG 785- intervento 2050106 pari ad euro 60.000,00 (tenuto conto della disponibilità di €10.000,00 in c/residui);

- “Spese legali” nei limiti della somma complessiva stanziata ai Capitolo PEG 200- intervento 1010803 pari ad euro 15.000,00;

Gli incarichi verranno assegnati dal Segretario Comunale e dai Responsabili di area nel limite di spesa fissato dal regolamento, nell’ambito delle dotazioni finanziarie assegnate con il PEG e nel rispetto delle priorità degli obiettivi fissati nel PEG medesimo.

In caso di modifica agli stanziamenti di Bilancio di cui sopra, con la relativa variazione di Bilancio, si procederà contestualmente all’aggiornamento del presente programma per l’affidamento di incarichi esterni.

Il Segretario Comunale e i Responsabili di area dovranno motivare caso per caso l’affidamento dell’incarico esterno definendo le modalità di disciplina dell’incarico stesso nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, attestando anche la impossibilità di utilizzare risorse interne all’Ente.

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

L’art. 58 della Legge 133/2008 prevede che ciascun Ente individua (redigendo un apposito elenco) sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Viene così redatto il piano delle eventuali alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione, così come predisposto con deliberazione di G.C. n. 25/2010, assunta in data odierna,

Da un’analisi dell’inventario dei beni immobiliari è emerso il sottoindicato bene immobile da iscrivere ed alienare ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/08, come convertito dalla Legge 133/2008:

- Edificio sito in Dolcè Capoluogo – Via Zantedeschi / Sez. A Fg.9 – Mp.30 sub. 2) e 3.

Con deliberazione di G.C. n. 25/2010 è stato assegnato un valore presunto pari a € 70.000,00. Il relativo valore definitivo sarà assegnato dopo apposita perizia di stima, procedendo, in tale sede ad apportare la relativa variazione di bilancio, con la destinazione della relativa entrata per spese d’investimento – c/capitale.

Questo Ente procede, pertanto, ad ottemperare alle misure previste dalle sopra richiamate disposizione con appositi atti d’indirizzo che verranno adottati dalla Giunta Comunale.

Per una più compiuta ed attenta analisi degli aspetti gestionali di parte corrente ed entrate per spese d’investimento del Bilancio di Previsione 2011, in coerenza con il programma di mandato 2009/2014, si rimanda, comunque, all’allegato prospetto (B).

È importante ribadire che il concetto di spesa è in stretta correlazione con le entrate stanziare in Bilancio. Una gestione economico-finanziaria che non tenga conto di tale elementare principio porterebbe l’Ente a gravi squilibri, pregiudicando il buon andamento anche dei servizi più essenziali e la programmazione futura degli interventi da realizzare.

Per ciò che concerne gli investimenti è intenzione di questa Amministrazione portare a compimento tutte le opere già iniziate riferite agli esercizi precedenti, nonché di realizzare quelle programmate per l’anno 2011. A tale riguardo, si rimanda allo schema l’allegato (C) relativo alle opere pubbliche programmate (TRIENNIO 2011/2013) e sullo stato di avanzamento delle opere realizzate fino al 31/12/2010.

Dolcè, 28 febbraio 2011

Per la Giunta Comunale
IL SINDACO
(dr. Luca MANZELLI)

ALLEGATO (B) deliberazione di G.C. n. 18 del 28 febbraio 2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

*GESTIONE CORRENTE E SPESE D'INVESTIMENTO CON FINANZIAMENTO ATTRAVERSO
ENTRATE PROPRIE - CONTRIBUTO STATO – REGIONE - ALTRI ENTI PUBBLICI
E MUTUI DA CONTRARSI CON CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI*

ANALISI ENTRATA

Le voci di entrata si riferiscono alle risorse, termine tecnico che indica la specificità di ogni singola voce. Ricordiamo che le stesse si suddividono in:

entrate correnti:

- **entrate tributarie** (tributi comunali applicati per norma di Legge, come ad esempio l'I.C.I. – TOSAP ecc.);
- **entrate di compartecipazione** (trasferimenti da parte dello Stato, Regione, Provincia e altri enti pubblici);
- **entrate extratributarie** (derivanti da servizi pubblici erogati per i quali si richiede una partecipazione alla spesa come ad esempio la tariffa sui rifiuti, le tariffe sui consumi di acqua e fognatura, le partecipazioni di spesa richieste agli utenti sui servizi scolastici e sociali, proventi dal patrimonio, diritti, sanzioni ecc.).

entrate finalizzate ad investimenti in c/capitale:

- **entrate per contributi** c/capitale dallo Stato, Regione, Provincia e altri enti;
- **entrate per alienazioni e/o derivanti dai beni patrimoniali;**
- **entrate per applicazione di tributi** fissati da norme di legge statali e regionali (oneri di urbanizzazione, attività di cava ecc.);
- **entrate per assunzioni di prestiti** (mutui).

ENTRATE CORRENTI

<i>ENTRATE TRIBUTARIE (TIT.I^A)</i>	<i>TOTALE</i>	<i>€ 1.231.287,95</i>
RISORSA 1-1-020	STANZIAMENTO	€ 960.000,00

I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)

Con l'introduzione del D.L. n. 93/2008, convertito nella Legge 126 del 2008, si è proceduto all'abrogazione definitiva dell'I.C.I. per l'abitazione principale, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 A9.

L'entrata relativa all'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) viene indicata, in via prudenziale, nella misura di € 950.000,00, sulla base degli accertamenti relativi al precedente esercizio finanziario, tenuto conto dell'indirizzo dell'amministrazione comunale di confermare l'aliquota ordinaria del 7 per mille per tutti gli immobili.

Il gettito complessivo viene ad essere così specificato:

- € 920.000,00 gettito base sulla base degli incassi ed accertamenti relativi all'anno 2008, tenuto conto dell'eliminazione dell'imposta ICI relativa all'abitazione principale;
- € 40.000,00 quale gettito in incremento strutturale sulla base degli accertamenti di recupero imponibile I.C.I. sulle aree fabbricabili, dell'assegnazione nuove rendite per insediamenti produttivi e/o nuove abitazioni, del recupero evasione I.C.I. per accertamenti in rettifica (omesso e/o parziale versamento) relativi ad anni 2006 e 2007

Si stabilisce, quindi, l'aliquota ordinaria al 7 per mille.

Per le categorie A1-, A8 e A9 di abitazione principale si conferma l'aliquota precedente del 4 per mille in relazione al disposto di cui all'art. 77 BIS, comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

RISORSA 1-1-030	STANZIAMENTO	€	35.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Con deliberazione di G.C. n. 117 del 29-11-2010, esecutiva, è stato formulato l'indirizzo di procedere alla riscossione diretta di tale imposta.

Con determinazione nr. 347 del 30 dicembre 2010, assunta dal responsabile dell'area amministrativa-contabile, si è proceduto ad attivare tale procedura, attraverso l'affidamento dell'incarico a favore della ditta SARIDA srl, specializzata a svolgere attività di supporto in relazione ai vari adempimenti relativi alla riscossione dell'imposta, predisposizione ruoli, controlli ecc.

Rispetto all'anno precedente, tenuto conto del corrispettivo da riconoscere alla Ditta incaricata, si prevede un' incremento di entrata pari a circa € 12.000,00.

RISORSA 1-1-040	STANZIAMENTO	€	40.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

ADDIZIONALE E.N.E.L.

Si determina un'importo sulla base dell'accertato nell'anno precedente, in attesa di comunicazioni definitive da parte dell'ENEL VENEZIA ed altri concessionari del mercato libero dell'energia elettrica.

RISORSA 1-1-050	STANZIAMENTO	€	85.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.

Si determina un' importo sulla base dell'accertato e riscosso nell'anno precedente sull'apposito conto corrente postale riferito a tale fattispecie di entrata.

L'aliquota IRPEF viene confermata, per l'anno 2011, nella misura del 0,2%.

RISORSA 1-1-052	STANZIAMENTO	€	64.194,99
------------------------	---------------------	----------	------------------

COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO I.R.PE.F.

Si determina tale importo sulla base dell'ultimo gettito IRPEF comunicato dal MINISTERO DELL'INTERNO – trasferimenti erariali anno 2010 - calcolato nella misura dello 0,69% sull'imponibile IRPEF complessivo come stabilito dall'art. 1, comma 189 della Legge Finanziaria 2007.

RISORSA 1-2-060	STANZIAMENTO	€	25.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

T.O.S.A.P.

Si determina un' importo sulla base dell'accertato nel corso dell'anno precedente e delle concessioni (TOSAP permanente e temporanea) che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2011.

RISORSA 1-2-080	STANZIAMENTO	€	92,96
------------------------	---------------------	----------	--------------

DIRITTI DI PESA PUBBLICA

L'importo attuale del canone è pari ad € 92,96.

La normativa di riferimento risale ai disposti di cui all'art. 10/4 ed artt. dal 209 al 213 del vecchio T.U.F.L. 14-09-1931, n. 1131, tuttora vigente, che regola il diritto di peso pubblico.

Atteso che il concessionario di tale attività, con autorizzazione rilasciata in data 20 marzo 1967, svolge l'esercizio di privativa e l'attività accertata è assai ridotta, anche rispetto agli anni precedenti e non sussistono altre fattispecie nel nostro Comune, l'importo applicato appare congruo.

RISORSA 1-3-100	STANZIAMENTO	€	2.000,00
------------------------	---------------------	----------	-----------------

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI.

Si richiama quanto precisato in relazione all'imposta comunale sulla pubblicità (risorsa 1-1-030).

RISORSA 1-3-110	STANZIAMENTO	€	20.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

SANZIONI DI NATURA TRIBUTARIA

L'importo è stimato rispetto agli accertamenti dell'anno precedente, riferito principalmente: a) sanzioni irrogate, in particolare, da parte di altri servizi ed organismi esterni (previste sanzioni per € 2.500,00 per vigilanza forestale, vigilanza servizio raccolta rifiuti, servizi ispettivo Ulss 22, ecc) ed interni; b) sanzioni per violazione regolamento edilizio danno ambientale e/o altri motivi (€ 2.500,00); c) sanzioni in materia I.C.I. ed altri tributi comunali (€ 5.000,00); d) sanzioni violazione Codice della strada € 10.000,00

ENTRATE DI COMPARTICIPAZIONE (Tit.II[^]) TOTALE	€	1.096.500,66
---	----------	---------------------

RISORSA 2-1-140.01	STANZIAMENTO	€	950.000,00
---------------------------	---------------------	----------	-------------------

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO.

Si richiama quanto precisato in premessa di cui al punto a) – considerazioni generali – in relazione a criteri con i quali sono stati allocati di fondi relativi alle voci dei trasferimenti erariali, in attesa dell'approvazione delle norme sul federalismo municipale.

RISORSA 2-1-150	STANZIAMENTO	€	37.346,23
------------------------	---------------------	----------	------------------

TRASFERIMENTI DALLO STATO – FONDO CONSOLIDATO

Si richiama quanto precisato in premessa di cui al punto a) – considerazioni generali – in relazione a criteri con i quali sono stati allocati i fondi relativi alle voci dei trasferimenti erariali, in attesa dell'approvazione delle norme sul federalismo municipale.

RISORSA 2-1-160	STANZIAMENTO	€	15.754,87
------------------------	---------------------	----------	------------------

TRASFERIMENTI DALLO STATO – FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI

Si richiama quanto precisato in premessa di cui al punto a) – considerazioni generali – in relazione a criteri con i quali sono stati allocati i fondi relativi alle voci dei trasferimenti erariali, in attesa dell'approvazione delle norme sul federalismo municipale.

RISORSA 2-3-180	STANZIAMENTO	€	1.000,00
------------------------	---------------------	----------	-----------------

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER ATTIVITA' SOCIALI DELEGATE

Lo stanziamento base di € 1.000,00 è calcolato sulla base di quello assegnato dalla Regione Veneto per l'anno 2010, in attesa di conoscere l'assegnazione definitiva per l'anno 2011.

Tali contributi vanno a finanziare, solo parzialmente, gli interventi in materia sociale di cui al servizio 10-04 della parte spese correnti.

RISORSA 2-3-190/1	STANZIAMENTO	€	40.000,00
--------------------------	---------------------	----------	------------------

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE E A.D.I.

Tale contributo è finalizzato, tra l'altro, alla copertura parziale dell'intervento di spesa 1-10-04-03 – cap. 640.04 che

prevede uno stanziamento di € 75.000,00 per interventi in materia di assistenza domiciliare.

Tenuto conto che il contributo regionale, a partire dall'anno 2000, viene assegnato in relazione al piano dell'Azienda Sanitaria - ULSS 22 per l'assistenza domiciliare integrata, comprensivo di ulteriori costi aggiuntivi alla spesa effettuata direttamente da questo Ente, la copertura della spesa viene ad essere commisurata nella misura di circa il 62,5%.

RISORSA 2-3-190/2	STANZIAMENTO	€ 30.000,00
--------------------------	---------------------	--------------------

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE.

Tali contributi sono utilizzati integralmente per la realizzazione di interventi nel campo sociale in relazione a norme specifiche regionali o statali demandate alla Regione (con vincolo di specifica destinazione) e trovano correlazione al Cap. 640.07 – Intervento 1-10-04-03 della spesa per i medesimi importi.

Sono così riassunti:

- Borse di Studio scolastiche	€ 7.000,00
- varie a specifica destinazione per finanziamenti Regione	€ 15.000,00
- fondo nazionale sostegno affitti	€ 8.000,00

totale	€ 30.000,00
---------------	--------------------

RISORSA 2-3-200.02	STANZIAMENTO	€ 14.399,56
---------------------------	---------------------	--------------------

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER RIMBORSO QUOTA RATA MUTUO SOTTOPASSO SS 12 - VOLARGNE.

Tale contributo è dovuto alla compartecipazione alla spesa per assunzione mutuo pari a € 260.000,00 per realizzazione sottopasso SS 12 – Volargne frazione, per il quale la Regione Veneto ha determinato una compartecipazione della spesa rata mutuo (quota capitale + quota interessi) pari a 2/3 dell'ammontare complessivo.

RISORSA 2-5-195/01	STANZIAMENTO	€ 1.500,00
---------------------------	---------------------	-------------------

CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER ATTIVITA' CULTURALI.

Viene evidenziato lo stanziamento per contributi dalla Provincia, avente una relazione all'intervento di spesa 1-05-02-03 – cap. 410 che prevede, tra l'altro, uno stanziamento presunto di circa € 20.000,00 finalizzato ad interventi culturali per manifestazioni teatrali, danzanti e musicali, nell'ambito della iniziativa "Estate a Dolcè".

RISORSA 2-5-195/02	STANZIAMENTO	€ 6.500,00
---------------------------	---------------------	-------------------

CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER MINORI SOLA MADRE.

Viene evidenziato lo stanziamento per contributi dalla Provincia, avente una relazione all'intervento di spesa 1-09-04-03 – cap. 640 che prevede, tra l'altro, uno stanziamento confermato di € 6.500,00 finalizzato ad interventi sociali per minori con sola madre in attuazione delle deliberazioni di C.C. N. 17 del 16-7-2007, esecutiva, con la quale si è approvata la Convenzione generale quadro per i servizi associati da realizzarsi con la Provincia e successiva deliberazione di G.C. n. 80 del 29-10-2008, esecutiva, con la quale è stata sottoscritta la Convenzione specifica al fine di acquisire in finanziamenti in oggetto.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TIT.III[^])	TOTALE	€ 928.593,74
--	---------------	---------------------

RISORSA 3-1-210	STANZIAMENTO	€ 10.000,00
------------------------	---------------------	--------------------

DIRITTI DI SEGRETERIA

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente ed è riferito alle entrate per diritti relativi agli uffici demografici e di rogio per contratti.

RISORSA 3-1-220	STANZIAMENTO	€	10.000,00
-----------------	--------------	---	-----------

DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO COMUNALE

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente ed è riferito alle entrate dell'ufficio tecnico comunale per le tariffe relative ai diritti per il rilascio delle concessioni edilizie, certificati urbanistici ecc.

RISORSA 3-1-240	STANZIAMENTO	€	1.800,00
-----------------	--------------	---	----------

DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITÀ

Lo stanziamento è pari agli accertamenti dell'anno precedente.

RISORSE 3-1-270.01	STANZIAMENTO	€	10.000,00
--------------------	--------------	---	-----------

PROVENTI SERVIZIO LUCI VOTIVE

Lo stanziamento è riferito alle entrate per l'attivazione del servizio luci votive che viene realizzato attraverso una gestione diretta in economia.

RISORSE 3-1-270/280	STANZIAMENTO	€	5.000,00
---------------------	--------------	---	----------

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI

Lo stanziamento è riferito alle entrate per vendita e/o concessioni di loculi e tombe di famiglia nei vari cimiteri comunali, nonché per diritti cimiteriali, tenuto conto dell'avvio, attivato a partire dall'anno 2009, della revisione, rinnovo e censimento di tutte le concessioni cimiteriali in essere.

RISORSA 3-1-300.03	STANZIAMENTO	€	141.000,00
--------------------	--------------	---	------------

CANONE AGS – AZIENDA GARDESANA SERVIZI – PER CONCESSIONE RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – Art. 8 , Lett a) verbale subentro approvato con G.C. n. 95/2006.

Il canone stabilito in oggetto è pari a € 117.500,00 + IVA (20%), in quanto a decorrere dal 1^a novembre 2006 il servizio è gestito integralmente dall'A.G.S. spa.

RISORSA 3-1-300.05	STANZIAMENTO	€	76.551,44
--------------------	--------------	---	-----------

RIMBORSO A.G.S. QUOTE MUTUI A CARICO A.A.T.O. VERONESE – Art. 8, punto 4 verbale subentro approvato con G.C. n. 95/2006.

Trattasi dei mutui assunti per la gestione del servizio idrico integrato prima del subentro da parte di A.G.S.; l'importo complessivo della rata (quota capitale e quota interessi) a carico della stessa AGS spa è pari a € 76.551,44.

RISORSA 3-1-310	STANZIAMENTO	€	55.000,00
-----------------	--------------	---	-----------

PROVENTI GESTIONE GAS-METANO.

Il servizio di distribuzione della rete è stato posto in concessione ai sensi del D.Lgs.164/2000, alla Società Rete Morenica srl, a decorrere dal 1^a aprile 2007. La Società Rete Morenica srl ha comunicato la quota canone di vettoriamiento stimata a favore di questo Ente per l'anno 2010 (60% del canone vettoriamiento complessivo), come previsto dal vigente contratto di servizio.

RISORSA 3-01-315	STANZIAMENTO	€	290.000,00
------------------	--------------	---	------------

Proventi dalla tariffa sulla gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani

A partire dall'anno 2003 è stato effettuato il passaggio da TARSU a tariffa. La percentuale di copertura dei costi prevista per l'anno 2011 è pari al 100,00% (costi totali previsti servizio 09-05 e piano finanziario tariffa pari a circa complessive € 290.000,00). Si rimanda a quanto esposto nella relazione di presentazione le varie problematiche connesse alla applicazione della T.I.A.

RISORSA 3-2-320	STANZIAMENTO	€	12.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

FITTI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Si confermano gli accertamenti dell'anno precedente, tenuto conto dell'avvenuto rinnovo ed adeguamento dei canoni di locazione per gli ambulatori medici. Sono compresi inoltre i canoni di locazioni a carico della Società Poste Italiane e Ministero dell'Interno per l'uso della Caserma C.C. di Peri.

RISORSA 3-2-330	STANZIAMENTO	€	73.242,30
------------------------	---------------------	----------	------------------

SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER PRODUZIONE FORZA MOTRICE.

Tale importo viene comunicato dall'ENEL – VENEZIA . L'importo è già stato riscosso nel corso del mese di febbraio 2011.

RISORSA 3-3-340	STANZIAMENTO	€	15.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA.

È stato previsto, prudenzialmente, un importo ridotto rispetto ai possibili accertamenti definitivi, tenuto conto dell'avvenuta riscossione, nel corso dell'anno 2010, dell'importo di circa € 15.000,00 di interessi attivi su mutui Cassa Depositi e Prestiti spa ed altri Istituti per giacenza fondi.

RISORSA 3-5-350	STANZIAMENTO	€	30.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

RIMBORSO DALL'ERARIO PER CREDITO IVA.

L'importo viene ad essere correlato alle risultanze contabili relative all'I.V.A. 2010 che prevedono un recupero di credito da parte dell'erario stimato pari a circa € 30.000,00.

RISORSA 3-5-355	STANZIAMENTO	€	10.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

RIMBORSO DAL COMUNE DI BRENTINO BELLUNO PER CONVENZIONE SERVIZIO GESTIONE MENSE SCOLASTICHE.

In relazione alla Protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 10-8-2009 e successivamente stipulato con il Comune di Brentino Belluno, che prevede la gestione completa delle mense scolastiche di Peri (Scuola Media) e Rivalta (scuole elementari) a carico del Comune di Dolcè, si prevede, sulla base degli accertamenti effettuati nel corso dell'anno 2010, un quota annua stimata in € 10.000,00 di rimborso, in relazione alla partecipazione degli utenti di Brentino Belluno alla fruizione dei pasti.

RISORSA 3-5-360	STANZIAMENTO	€	50.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

RIMBORSO DELLE SPESE DI RICOVERO DEGLI INABILI/ANZIANI RICOVERATI IN VARI ISTITUTI.

È prevista una entrata per quota concorso spesa pari a quella prevista per l'anno precedente, data la natura a specifica destinazione di tale entrata posta in correlazione ad apposito intervento di spesa 1-10-04-03 cap. 640.06 di pari importo.

RISORSA 3-5-365	STANZIAMENTO	€	40.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

RIMBORSO DALLE FAMIGLIE DI QUOTE PER SERVIZI SOCIALI/CULTURALI VARI.

Tale risorsa viene commisurata agli accertamenti relativi all'anno 2010, tenuto conto che non sono previste modifiche tariffarie, ed è riferita dalle entrate derivanti da quote versate dalle famiglie per i sottoindicati servizi

sociali (€ 10.000,00):

- soggiorni estivi e climatici a favore di bambini e studenti delle scuole dell'obbligo;
- assistenza domiciliare;
- interventi di sostegno e recupero scolastico;
- interventi di attività culturali e ricreative;

scolastici (€ 30.000,00):

- servizio di trasporto scolastico

RISORSA 3-5-370	STANZIAMENTO	€ 50.000,00
------------------------	---------------------	--------------------

PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

Lo stanziamento viene ad essere calcolato sulla base degli accertamenti relativi all'anno scolastico 2010/2011, tenuto conto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale confermare sostanzialmente, le attuali tariffe anche per l'anno scolastico 2011/2012, per contributo concorso spesa del servizio, trattandosi di servizio a domanda individuale.

La percentuale di copertura della spesa prevista è pari a circa il 50% (spesa complessiva prevista € 120.000,00), considerando l'entrata di cui alla risorsa 3-5-355 da parte del Comune di Brentino Belluno di € 10.000,00.

RISORSA 3-5-380	STANZIAMENTO	€ 45.000,00
------------------------	---------------------	--------------------

INTROITI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Lo stanziamento è previsto in correlazione alle entrate accertate per l'esercizio precedente, tenuto conto di una parte di aleatorietà di questa fattispecie di entrata.

Sono, comunque, previsti i rimborsi per concessioni aree per telefonia mobile, rimborsi assicurativi, sponsorizzazioni ecc.

RISORSA 3-5-400	STANZIAMENTO	€ 1.000,00
------------------------	---------------------	-------------------

ENTRATE PER SPECIFICA DESTINAZIONE

Lo stanziamento è previsto in relazione alla vigente normativa contabile per gli enti locali che prevede una specifica voce per le entrate in attesa di destinazione.

ENTRATE FINALIZZATE AD INVESTIMENTI IN C/CAPITALE

**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, CONTRIBUTI IN CONTO
CAPITALE DA ENTI E RISCOSSIONE CREDITI (Tit. IV[^]) TOTALE** **€ 1.620.168,07**

RISORSA 4-2-420.01	STANZIAMENTO	€ 22.668,07
---------------------------	---------------------	--------------------

CONTRIBUTI ERARIALI PER FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI.

Tale entrata è destinata agli interventi d'investimento per l'anno 2011 e trova correlazione specifica all'intervento di spesa: 2-01-05-01 cap. 770.09 (interventi straordinari c/capitale manutenzione patrimonio), sulla base della quota parte conto capitale- come comunicato dal Ministero dell'Interno – trasferimento erariali 2010.

RISORSA 4-2-423.03	STANZIAMENTO	€ 1.354.500,00
---------------------------	---------------------	-----------------------

CONTRIBUTO REGIONE DEL VENETO per realizzazione pista ciclabile di collegamento percorsi ciclabili esistenti in Comune di Dolcè (Vr) e Comune di Avio (Tn) – stralcio funzionale opere ricadenti in Dolcè capoluogo.

Si richiama lo schema Programma OO.PP. 2011/2013, ANNO 2011, proposto con deliberazione di G.C. n. 12 del 28-02-2011

Tale importo trova correlazione all'intervento 2090601 – cap. 860 del Tit. 2^a SPESA per una spesa complessiva pari a € 1.505.000,00 (differenza di € 150.500,00 da finanziarsi con prestito Istituto Cassa Depositi e Prestiti Roma).

RISORSA 4-4-430.02	STANZIAMENTO	€	8.000,00
---------------------------	---------------------	----------	-----------------

CONTRIBUTO COMUNITÀ MONTANA DELLA LESSINIA per realizzazione pista ciclabile di collegamento contributo per realizzazione acqued Via Monte Pastello – Dolcè capoluogo

Tale importo trova correlazione all'intervento 2090401 – cap. 850.02 del Tit. 2^a SPESA.

RISORSA 4-5-460	STANZIAMENTO	€	90.000,00
------------------------	---------------------	----------	------------------

PROVENTI AI SENSI ART. 20 LRV N. 44/1982 (ATTIVITA' DI CAVA)

Lo stanziamento è previsto sulla base delle entrate accertate per l'anno precedente, anche a seguito della stipula della convenzione di cui al contratto rep. n. 601 del 21-07-1999.

Lo stesso trova correlazione a sottoindicati interventi di spesa c/capitale (investimenti):

– 2-01-05-01 cap. 770.01 € 65.000,00 (patrimonio)

– 2-01-05-05 cap. 780.01 € 25.000,00 (patrimonio)

Totale € **90.000,00**

con impegni di spesa da perfezionarsi dopo l'avvenuta riscossione.

RISORSA 4-5-490.01	STANZIAMENTO	€	145.000,00
---------------------------	---------------------	----------	-------------------

PROVENTI VARI ONERI DI URBANIZZAZIONE.

Lo stanziamento è stato stimato sia in relazione all'importo accertato per l'anno precedente (importo accertato circa € 135.000,00), sia in relazione ad una prevista ripresa d'investimenti presso le aree produttive tenuto conto dell'approvazione di PAT da parte del Consiglio Comunale e successiva approvazione definitiva da parte della Regione del Veneto.

Si prevede, inoltre, un giro fondi di circa € 25.000,00 in relazione alle economie realizzate sul c/oneri di urbanizzazione anni precedenti.

Lo stesso trova correlazione ai seguenti interventi di spesa correnti e d'investimento:

spese c/capitale:

– 2-01-05-01 cap. 785.01 € 20.000,00 (incarichi professionali)

– 2-01-05-01 cap. 770.10 € 95.000,00 (patrimonio)

– 2-01-05-05 cap. 780.01 € 25.000,00 (patrimonio)

– 2-01-05-07 cap. 790.01 € 5.000,00 (contr. c/capitale edifici culto)

Totale € **145.000,00**

Le spese in c/capitale verranno impegnate dopo l'effettivo accertamento dell'entrata.

Codice 1002 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIAMENTO INTERVENTI

C/CAPITALE IMPORTO

€ 50.000,00

Trattasi di quota parte ancora non utilizzata e derivante dal Conto Consuntivo e.f. 2009 che finanzia i seguenti interventi in c/capitale – Codice intervento 07 – trasferimenti:

- **Intervento 2060207 – capitolo 811.01** – interventi sistemazione impianti sportivi pari a € 20.000,00 – Si procederà, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione e.f. 2011, ad erogare contributi c/capitale a favore delle Parrocchie e/o Associazioni sportive che intendono realizzare lavori di sistemazione dei campi di calcio di Volargne, Ceraino e Dolcè capoluogo;

- **Intervento 2040107 – capitolo 811.01** contributi finalizzati per spese d'investimento a favore della Scuola Materna "P.Valentini" di Volargne pari a € 30.000,00 – Si procederà, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione e.f. 2011, ad erogare contributi c/capitale a favore delle dell'Istituto sopra richiamata a al fine di concorrere all'ingente spesa sostenuta per la regolarizzazione anti-sismica dell'edificio, a fronte di idonea documentazione e relativa rendicontazione di spesa da presentarsi;

ENTRATE PER ASSUNZIONI DI PRESTITI (TIT.V[^]) TOTALE € **2.710.500,00**

RISORSA 5-3-570.01 **STANZIAMENTO** € **2.710.500,00**

RISCOSSIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI ANNO 2011 – PIANO OO.PP. 2011/2013

Lo stanziamento trova correlazione ai sottoindicati interventi di spesa, in relazione al piano OO.PP. 2011/2013, anno 2011, per finanziamenti mutui attraverso l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti spa, da realizzarsi nel corso del corrente esercizio finanziario:

- Intervento 2100501 – Cap. 870.02 – SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI NEI CIMITERI DI PERI E CERAINO € **200.000,00**
- Intervento 2120101 – Cap. 890.01 – REALIZZAZIONE METANIZZAZIONE FRAZIONI DI PERI E OSSENIGO € **500.000,00**
- Intervento 2120101 – Cap. 890.02 – REALIZZAZIONE METANIZZAZIONE FRAZIONI DI DOLCÈ E CERAINO € **900.000,00**
- Intervento 2010501 – cap. 770.03 – REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE EDIFICIO MULTIFUNZIONALE DOLCÈ CAPOLUOGO € **960.000,00**
- Intervento 2090601 – cap. 860.00 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO PERCORSI CICLABILI ESISTENTI IN COMUNE DI DOLCÈ (VR) E COMUNE DI AVIO (TN) – STRALCIO FUNZIONALE OPERE RICADENTI IN DOLCÈ CAPOLUOGO € **150.500,00**
(al netto contributo Regionale di € 1.354.500,00 di cui risorsa 4-2-423.03 per una spesa complessiva pari a € 1.505.000,00)

Totale € **2.710.500,00**

RISORSA 5-1-531.01 **STANZIAMENTO** € **250.000,00**

ANTICIPAZIONE SOMME C/VINCOLATO A SPECIFICA DESTINAZIONE

Stanziamento da utilizzarsi per giro/fondi in caso di necessità di cassa.

Lo stesso trova correlazione all'intervento di spesa al tit. 3[^] - cap. 910 di pari importo.



ANALISI DELLA SPESA

Le voci di spesa si riferiscono agli interventi, termine tecnico che indica la specificità di ogni singola voce. Ricordiamo che le stesse si suddividono in:

spese correnti (TOTALE € 2.993.769,66):

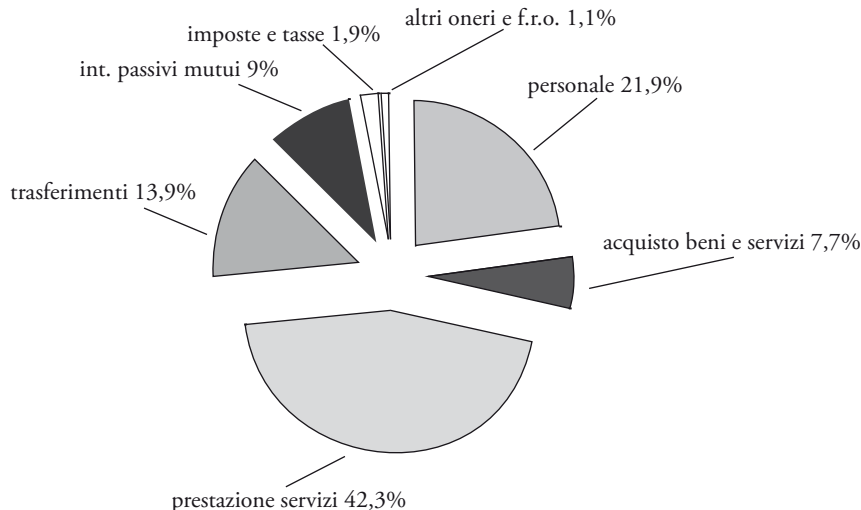
Sono le spese di funzionamento, ovvero quelle strettamente necessarie ed indispensabili per l'attività istituzionale, amministrativa e gestionale dell'Ente.

Il loro finanziamento deriva dalle entrate correnti e sono strettamente correlate alle stesse, ovvero un bilancio di un ente locale non può comprendere voce di spesa che non abbia un finanziamento diretto e/o indiretto con un accertamento di entrata.

Le principali tipologie di spesa corrente sono:

- ❑ **Personale** (21,9%);
- ❑ **Acquisto beni e servizi** (7,7%), ovvero quelle spese dirette riferite ad approvvigionamenti vari come l'acquisto di combustibili, materiali e prodotti ecc.;
- ❑ **Prestazioni di servizi** (42,3%) ovvero quelle spese necessarie per il funzionamento dei vari servizi (appalti di servizi vari, spese sociali, energia elettrica, assicurazioni, organi istituzionali ecc.);
- ❑ **Trasferimenti** (13,9%) ovvero i contributi a favore di enti pubblici, ULSS 22, Istituto Comprensivo, contributi a sostegno attività di associazioni e gruppi ecc.
- ❑ **Interessi passivi mutui** (9%);
- ❑ **Imposte e tasse** (1,9%)
- ❑ **Onere straordinari** (2,2%)
- ❑ **Altri oneri e fondo riserva ordinario** (1,1%)

Grafico 1 – Principali tipologie di spesa corrente

**spese c/capitale (TOTALE € 4.410.668,07):**

Sono le spese d'investimento, ovvero quelle necessarie per realizzare tutte quelle opere ritenute necessarie ed indispensabili per il funzionamento dei servizi da offrire ai cittadini, in coerenza con il programma di mandato.

Le principali tipologie di spesa c/capitale sono:

- ❑ **Spese per lavori** finalizzati alla realizzazione del programma LL.PP. ovvero interventi straordinari di manutenzione ecc. (85,4%)
- ❑ **Spese per lavori in economia** (11,2%)
- ❑ **Spese per acquisto** attrezzature, impianti ecc. (1,1%)
- ❑ **Contributi c/capitale** a favore di terzi finalizzati ad investimenti (1,2%)
- ❑ **Incarichi professionali** (1,1%)

Sono stati individuati, inoltre, n. 4 sezioni programmatiche in relazione alle varie specificità di spesa e ritenuti particolarmente significativi in relazione all'attività amministrativa dell'ente così suddivisi:

- 1) **servizi – sviluppo del territorio – ambiente – turismo;**
- 2) **cultura del territorio – istruzione – sport e associazioni;**
- 3) **lavori pubblici – viabilità –servizi produttivi e varie;**
- 4) **servizi sociali.**

Grafico 2 – Spese in conto capitale

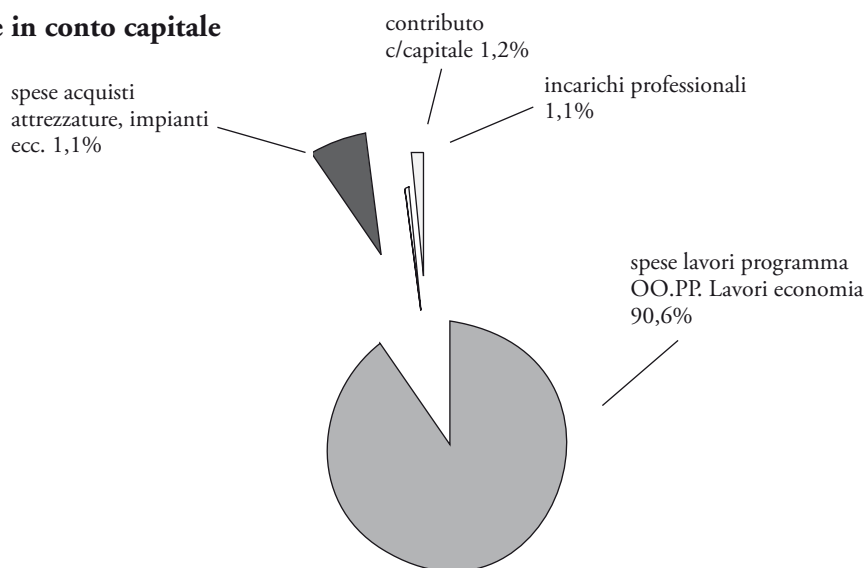
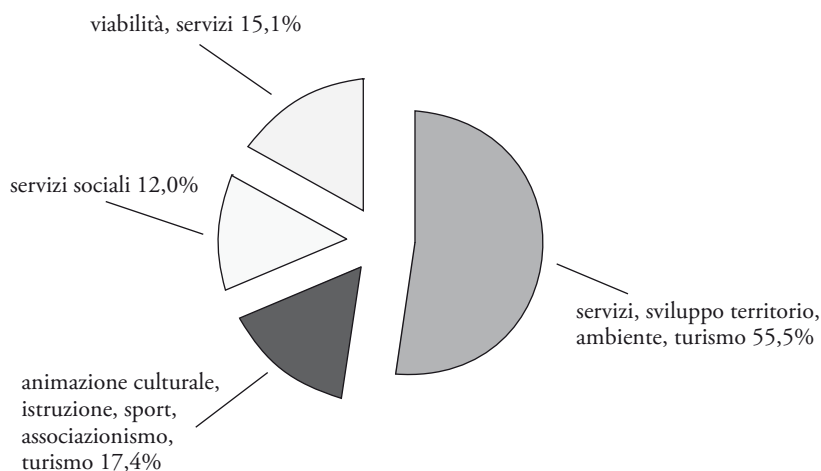


Grafico 3 – Analisi della spesa – suddivisione percentuale per le 4 sezioni programmatiche



1) SERVIZI - SVILUPPO TERRITORIO – AMBIENTE – TURISMO**SPESA CORRENTE € 1.669.143,74****SPESA C/CAPITALE € 1.095.000,00**

Nella prima parte di tale sezione sono comprese tutte quelle spese necessarie per il funzionamento della “*macchina amministrativa*” dell’ente: dalle spese per il funzionamento degli organi istituzionali a buona parte della spesa relative al personale addetto all’amministrazione intesa come servizi generali, alle spese varie per acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi e trasferimenti verso altri enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Si vuole significare, a tale riguardo, l’obiettivo, per l’anno 2011, di una progressiva riduzione degli approvvigionamenti di beni e servizi, rispetto all’anno precedente, attraverso opportune e costanti verifiche e monitoraggi della spesa nell’ambito gestionale, nonché la realizzazioni di Convenzioni CONSIP, come, ad esempio, dei servizi di telefonia fissa e fornitura gasolio per riscaldamento, energia elettrica e particolari condizioni agevolative per telefonia mobile.

I principali servizi interessati alla riduzione rispetto agli stanziamenti definitivi dell’anno precedente sono:

- acquisto beni e servizi uffici e patrimonio (meno € 10.000,00) – acquisto beni e servizi generali e patrimoniali (meno € 5.000,00);

È stata confermata, anche per l’anno 2011, la convenzione con l’Istituto IPAB – Colonie Alpine Veronesi al fine di acquisire lavoratori socialmente utili a supporto dei servizi manutentivi.

Si ricorda, inoltre, l’avvenuta cessazione della convenzione per l’istituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale – Sant’Ambrogio di Valpolicella/Dolcè, in quanto tale servizio dovrà essere compreso nell’ambito delle funzioni associate da realizzarsi fra i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti, dopo l’avvenuta emanazione delle normative previste dall’art. 14 della Legge 122/2010 (Decreto Ministeriale e successiva normativa regionale che andrà a definire gli ambiti territoriali provinciali).

Con il personale attualmente rientrato a tempo pieno presso questo Ente (nr. 2 agenti polizia locale), si proseguirà nell’azione di controllo e prevenzione sul territorio, accrescendo sicuramente l’aspetto di una sensazione di maggiore sicurezza da parte del cittadino, confermando, anche per l’anno 2011 e richiamando quanto esposto dalla nuova normativa relativa al Codice della Strada – parte 1^a - considerazioni generali, i seguenti le seguenti attività:

- il proseguimento dell’obiettivo “sicurezza” con una presenza costante degli operatori del Corpo Municipale sul territorio di competenza, quale condizione essenziale per la crescita economica e lo sviluppo sociale, consapevoli che investire nel sistema della sicurezza urbana possa rendere migliore il “Sistema Paese”;
- il proseguimento dell’attività riferita alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale, sensibilizzazione sui rischi per l’incolumità e sulle ricadute sociali di comportamenti derivanti dall’inosservanza delle norme del Codice della Strada (in specie uso di sostanze alcoliche e stupefacenti). Ciò si è realizzato, in vari modi, tra i quali la distribuzione negli esercizi pubblici di un opuscolo realizzato a cura del Comando riportante un sistema di domande e risposte tra le più comuni che i cittadini ci rivolgono, una capillare presenza nelle classi elementari e medie, con lezioni mirate all’ educazione stradale, all’ educazione alla legalità oltre che allo svolgimento di alcune conferenze indirizzate ai genitori dei ragazzi.
- L’attività dei servizi di Polizia Stradale, effettuati anche in ore serali/notturne, con la nuova tecnologia posta a disposizione (etilometro, autovelox e telelaser). Si cercherà, comunque, di garantire una presenza costante tale da scoraggiare i comportamenti contrari alle norme del Codice della Strada

I principali obiettivi gestionali, inoltre, possono essere così riassunti:

- l’applicazione delle procedure di acquisto di beni e servizi attraverso convenzioni vigenti CONSIP ovvero avvio procedure di gara, con offerte in ribasso sulla base di prezziari CONSIP, al fine di meglio ottimizzare le dotazioni finanziarie per il funzionamento dei vari servizi;
- l’attivazione di una nuova forme di approvvigionamento energetico (ENERGIA ELETTRICA) con EDISON ENERGIA spa ha determinato, nel corso dell’anno 2010, un riduzione di costi pari a circa € 13.000,00 annue rispetto alla precedente Convenzione e Convenzioni CONSIP gasolio per riscaldamento e telefonia mobile (attraverso contratti “flat “ad importo limitato, mentre per la telefonia fissa si è proceduto alla gestione autonoma mediante incarico alla Società incaricata alla manutenzione del C.E.D., in sostituzione degli attuali apparecchi telefonici e centralino, con nuove apparecchiature gestibile tramite il server di rete, risparmiando il canone di manutenzione annuale del centralino e problematiche varie , stimando un risparmio di spesa del 40/50% rispetto agli attuali costi di utenza.
- L’attività di aggiornamento e diffusione di informazione sul sito internet del Comune di Dolcè (www.comunedolce.it), che a partire dall’anno 2011 verrà implementato con maggiori finestre aperte al cittadino in materia di servizi offerti, come ad esempio la modulistica relativa alle prestazioni in materia di servizi sociali, tributi comunali, edilizia ecc., nonché l’attivazione delle procedure di TRASPARENZA AMMINISTRATIVA previste dal Dlgs.

150/2009 e ALBO PRETORIO on-line a decorrere dal 1^a gennaio 2011.

- l'attività di costante controllo e monitoraggio della spesa, anche se il nostro Comune non rientra nell'obbligo dell'assoggettamento al patto di stabilità interno previsto dalla Legge di stabilità 2011, al fine operare periodiche verifiche in relazione agli obiettivi da realizzarsi e/o interventi da realizzare.
- Si è proceduto, inoltre, al definitivo aggiornamento della situazione patrimoniale del nostro Ente (Beni mobili e Beni Immobili) che, attraverso la collaborazione di una Ditta specializzata in materia, verrà analiticamente indicata in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione e.f. 2010.

In questa sezione sono comprese, inoltre, tutte le attività di particolare rilevanza nel campo dello sviluppo territoriale attraverso azioni coordinate con i Comuni limitrofi .

Si rileva, inoltre, che, a seguito della formulazione di precise indicazioni da parte di questa Amministrazione ed incontri con il funzionari e Presidente del Consiglio di Amministrazione di RETE Morenica srl, la Società ha espresso l'impegno ad inserire nel proprio piano industriale, triennio 2011/2013, la realizzazione della metanizzazione della zona nord del territorio comunale, comprendente le frazioni di Peri ed Ossenigo, anche sulla base di uno studio di fattibilità predisposto da un nostro tecnico incaricato prevedendo, tra l'altro, una quota per l'acquisizione delle aree di pertinenza dell'eventuale cabina centralizzata per l'impianto di gas metano.

Sempre in questa sezione, trovano spazio tutte le attività volte a migliorare la qualità di vita e a tutelare l'ambiente nel nostro territorio, come la gestione delle isole ecologiche di Dolcè e Volargne , il miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata, confermando le agevolazioni a favore delle utenze domestiche e compostaggio domestico, la realizzazione di convenzioni con insediamenti produttivi in collaborazione con il Consorzio VR2 per lo smaltimento di rifiuti speciali e/o di quantità rilevanti (**con il sistema denominato "a porta a porta" nell'anno 2010 si è raggiunta la notevole percentuale del 79,5 di conferimento**), l'adesione a tutte quelle iniziative ritenute significative per l'ecologia, l'ambiente, lo sviluppo turistico ed il miglioramento generale dei servizi da fornire al cittadino.

Si vuole, inoltre, significare, che sono attualmente in corso contatti e avvio di procedure, in collaborazione con il Consorzio Bacino Vr2, in relazione ad un'ipotesi di co-gestione dell'isola ecologica sita nel Comune di Brentino Belluno, per la quale potrebbero usufruire dei servizi i cittadini residenti nelle frazioni di Peri e Ossenigo.

Per quanto riguarda le voci di riduzione di spesa previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come convertito in Legge 122/2010, si richiama quanto indicato nella parte 1^a - considerazioni generali -

SERVIZIO 01-01	STANZIAMENTO	€ 45.700,00
-----------------------	---------------------	--------------------

ORGANI ISTITUZIONALI

Per esigenza di coordinamento della finanza pubblica, dal 01-01-2006, le indennità, i gettoni di presenza e le utilità comunque denominate spettanti ai componenti degli organi elettivi e di governo degli enti locali erano state ridotte del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30-09-2005 (art.1, commi 54 e 61, Legge 23-12-2005, n.266 – finanziaria 2006).

Per l'anno 2008 sono state rideterminate nei limiti di cui all'art. 82, comma 11 del D.Lgs.267/2000, modificato dall'art.2, comma 25 della Legge 24-12-2007, n. 244.

L'art. 76, comma del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, nel modificare l'art. 82, comma 11, del TUEL 267/2000 ha eliminato la possibilità prevista dalla Legge Finanziaria 2008 di incrementare, con deliberazione di Giunta Comunale, le indennità di funzioni spettanti ai Sindaci e Assessori.

La Giunta Comunale, recependo tale disposto normativo, ha confermato, le indennità di funzione a favore del Sindaco e Assessori in applicazione dell'art. 82 del TUEL, attualmente vigente ed in attesa dell'eventuale emanazione del Decreto del Ministero dell'Interno che potrebbe prevedere una riduzione pari al 3%.

Si vuole significare, inoltre, che sono previsti gli oneri relativi al funzionamento dell'organo di revisione, del nucleo di valutazione interno e della copertura assicurativa per responsabilità civile e patrimoniale di tutti gli amministratori comunali.

Si riassumono le principali voci di spesa:

– Spese varie di rappresentanza, gemellaggio ecc.	€	1.500,00
– Spese per rimborso datori lavori /l.816/85	€	6.000,00
– Assicurazione amministratori	€	1.000,00
– Indennità di carica e varie amministratori	€	30.000,00
– Gettone presenza consiglieri	€	1.200,00
– Revisore e nucleo di valutazione interno	€	6.000,00

Totale	€	45.700,00
--------	---	------------------

SERVIZIO 01-02	STANZIAMENTO	€ 655.563,71
-----------------------	---------------------	---------------------

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE*Si riassumono le principali voci di spesa:*

– Personale	€ 372.563,71			
– Beni e servizi	€ 70.000,00			
– Prest.servizi	€ 139.000,00			
– Trasferimenti	€ 74.000,00	(contributi associativi, rimborso per convenzione Segretario Comunale e varie)		

SERVIZIO 01-04	STANZIAMENTO	€ 67.000,00
-----------------------	---------------------	--------------------

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

In tale servizio sono previste le imposte e tasse a carico dell'ente, gli sgravi sui tributi comunali, rimborsi sui servizi comunali, l'I.R.A.P. a carico dell'Ente e restituzione maggiori quote ICI versate.

SERVIZIO 01-05	STANZIAMENTO	€ 195.000,00
-----------------------	---------------------	---------------------

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

In tale servizio sono previsti interventi di spesa relativi alla gestione del patrimonio per acquisto beni e servizi, prestazioni di servizi, costo dei lavoratori socialmente utili attraverso Convenzione con IPAB – Colonie Alpine Veronesi di Verona, interessi passivi su mutui, canoni (Anas – erario per canoni demaniali – RTV/ ente FS) ed altre prestazioni passive.

SERVIZIO 01-06	STANZIAMENTO	€ 157.319,49
-----------------------	---------------------	---------------------

UFFICIO TECNICO

In tale servizio sono indicati interventi di spesa per personale (€ 155.319,49), prevedendo una nuova assunzione di personale – Cat.C1 – Istruttore tecnico, acquisto beni e servizi (€ 2.000,00)

SERVIZIO 01-08	STANZIAMENTO	€ 76.848,13
-----------------------	---------------------	--------------------

ALTRI SERVIZI GENERALI

In tale servizio sono previsti interventi di spesa vari a carattere generale, interessi passivi per mutui (€ 18.441,17), fondo di riserva (€ 33.906,96), contributi a favore delle Parrocchie (€ 2.000,00), oneri straordinari (€ 5.500,00) ed eventuali spese legali (€ 15.000,00).

SERVIZIO 03-01	STANZIAMENTO	€ 98.763,41
-----------------------	---------------------	--------------------

POLIZIA MUNICIPALE

In tale servizio sono comprese tutte le spese per la polizia municipale, al fine di realizzare gli obiettivi ed attività indicati in premessa, di cui:

– Personale	€ 68.763,41			
– beni e servizi	€ 10.000,00			
– prestazione di servizi	€ 5.000,00			
– trasferimenti	€ 15.000,00	(art. 6 – Convenzione – costi anno 2010)		

Totale				€ 98.763,41
--------	--	--	--	--------------------

SERVIZIO 09-05	STANZIAMENTO	€ 290.000,00
-----------------------	---------------------	---------------------

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

In tale servizio sono comprese le spese per la raccolta differenziata rifiuti (servizio "porta a porta" dal mese di aprile 2003), discarica, raccolta carta e costi gestione isole ecologiche di Dolcè e Volargne.

Si deve evidenziare il notevole aumento delle spese per il conferimento dei rifiuti in discarica, sia per ciò che concerne l'aumento di costi tariffari per l'aumento delle quantità, l'aggravio dei costi dovuti alla chiusura della discarica in Loc. Fillissine di Pescantina, la gestione delle Isole Ecologiche di Dolcè e Volargne, pur considerando che il Comune di Dolcè, con l'attività del servizio di raccolta a porta a porta, ha superato ampiamente, nel corso del 2010, il limite del 65 % dei rifiuti trattati (79,5%).

In relazione all'applicazione della T.I.A. si richiama quanto esposto alla Risorsa 3-01-315 – ENTRATA.

SERVIZIO 09-06	STANZIAMENTO	€ 65.000,00
-----------------------	---------------------	--------------------

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE E VARI CONNESSI AL TERRITORIO ED AMBIENTE

In tale servizio sono comprese le spese di gestione parchi ed aree verdi come da contratto in atto, spese varie manutentive finalizzate al miglioramento del territorio ed dell'ambiente.

SERVIZIO 12-01	STANZIAMENTO	€ 17.949,00
-----------------------	---------------------	--------------------

GESTIONE GAS-METANO

Dopo il definitivo subentro nella gestione della rete da parte della Società Rete Morenica spa, avvenuto a decorrere dal mese di aprile 2007, si prevede per tale servizio la spesa relativo alla quota interessi su mutuo, assunto nell'anno 1996, avente scadenza al 31-12-2015, PARI A € 7.949,00 ed, in aggiunta, il costo di partecipazione spese per trasferimenti Società RETE MORENICA spa.

2) ANIMAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO, ISTRUZIONE, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

SPESA CORRENTE € 522.668,21**SPESA C/CAPITALE € 50.000,00**

Con deliberazione di C.C. n. 31 del 28-11-2005, esecutiva, è stato approvato il nuovo Regolamento della Consulta delle Associazioni culturali, sportive e ricreative.

È stato, pertanto costituito dell'Albo della Consulta delle Associazioni, la nomina del Presidente e dei membri componenti la medesima.

Trattasi, quindi, di una scelta significativa ed importante al fine di coordinare, rendere funzionali e più rispondenti alle esigenze delle territorio tutte le Associazioni esistenti nel nostro Comune.

Il piano annuale di ripartizione dei contributi verrà ad essere regolato in relazione ai programmi, interventi ed attività presentati e coordinati dalla Consulta medesima, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

A partire dall'anno 2006, con la sottoscrizione della Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Peri per l'anno scolastico 2006/2007, è stato strutturato il programma che definisce il **riordino dei rapporti e dei finanziamenti alla scuola**. Se da un lato si è dovuto intervenire con una riduzione dei trasferimenti all'Istituto Comprensivo, dall'altro questa Amministrazione si posta in un'ottica di collaborazione e dialogo, offrendo la massima disponibilità a progettare congiuntamente e sostenere le iniziative necessarie a garantire una buona qualità per la nostra scuola, con l'impegno da parte della medesima al fine di realizzare alcuni corsi serali a favore della popolazione adulta.

Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto al rinnovo della Convenzione fra il Comune di Dolcè e la Scuola Materna paritaria, non statale, di Volargne, triennio 2010/2012, con l'incremento del contributo annuo per un importo pari a € 7.000,00. Questa amministrazione intende, pertanto, valorizzare e sostenere anche l'attività di tale Istituto, tenuto conto dell'impegno dimostrato a favore della scuola dell'infanzia e dei programmi che il Consiglio di Amministrazione,

rappresentante il Comitato dei Genitori, intende realizzare.

In c/capitale è previsto un'ulteriore contributo di € 30.000,00 a favore dell'Istituto "P:Valentini" al fine di concorso spesa al disavanzo finanziario per la ristrutturazione dell'edificio medesimo.

Per quanto riguarda le iniziative culturali, si fa presente che la manifestazione "Estate a Dolcè" viene confermata anche per l'anno 2011, attraverso una gestione diretta in economia, auspicando anche l'apporto fattivo delle Associazioni del territorio.

In questo ambito, in relazione ai servizi indicati nel bilancio di previsione, sono comprese quindi tutte quelle attività riferite alla scuola e cultura, sport, associazionismo e servizi diversi, che in linea generale sono così specificate:

Scuola:

- attività di gestione dei plessi scolastici;
- servizio mense scolastiche;
- trasporti scolastici;
- realizzazione convenzione con Istituto Comprensivo per attività scolastiche e progetti formativi

Cultura e Sport

- realizzazione e/o rinnovo di convenzioni con Società sportive e culturali esistenti nel territorio per gestione impianti sportivi di proprietà o in concessione al Comune, tenuto conto che è intenzione di questa amministrazione procedere alla realizzazione di alcuni interventi di natura straordinaria, al fine di migliorare la funzionalità dell'impianto sportivo di Volargne.
- concessione strutture di proprietà comunale a favore di enti, associazioni ecc. per attività sportiva a favore dei ragazzi ed adulti (Palestre comunali), in attuazione del progetto "like movie", approvato con deliberazione di G.C. n. 92 del 10-10-2006, finalizzato all'utilizzo degli impianti sportivi comunali ad uso gratuito da parte dei cittadini, in relazione alle loro esigenze, avente lo scopo di incentivare la possibilità di svolgere attività motoria e fisica attraverso l'uso delle strutture comunali;
- promozione e sviluppo sport minori, anche attraverso la promozione di un corso di canoa rivolto agli studenti frequentanti la scuola media;
- realizzazione manifestazione "Estate a Dolcè 2011";
- concorso spesa realizzazione della 8^a edizione della Maratona di canoa "Terra dei Forti", in collaborazione con i gruppi locali;
- invio periodico notiziario comunale "Dolcè Informa" a tutti i cittadini;
- proseguimento dell'iniziativa "Storia e Sapori"
- proseguimento dell'iniziativa "Mostra di pittura estemporanea" (9^a edizione);
- proseguimento dell'iniziativa delle visite culturali guidate presso mostre d'arte e varie;
- proseguimento dell'iniziativa delle manifestazioni invernali/natalizie, con l'apporto di cori e corpi bandistici;
- Il proseguimento della Convenzione con il Corpo Bandistico Comunale, per l'uso dell'immobile sito a Dolcè, presso l'ex stazione ferroviaria.

SERVIZIO 04-01	STANZIAMENTO	€	89.168,14
-----------------------	---------------------	----------	------------------

SCUOLA MATERNA

In tale servizio sono comprese tutte le spese per personale (personale € 19.168,14, oneri diretti e riflessi e tenuto conto dell'avvio della procedura di pre-pensionamento della cuoca dipendente in ruolo presso questo Ente), gasolio, servizio mensa e varie di manutenzione della scuola materna e contributo pari a € 5.000,00 per trasferimento funzioni ad Istituto Comprensivo)

È previsto, inoltre, un contributo di lire 35.000,00, per la convenzione 2010/2012 a favore della scuola materna privata di Volargne.

SERVIZIO 04-02	STANZIAMENTO	€	88.000,00
-----------------------	---------------------	----------	------------------

SCUOLA ELEMENTARE

In tale servizio sono comprese tutte le spese per oneri di competenza comunale tra cui:

a) contributo per trasferimento funzioni all'Istituto Comprensivo di Peri, attraverso apposita convenzione b) gestione mense scolastiche (tenuto conto del protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Brentino Belluno) c) acquisto gas/gasolio e varie manutentive delle scuole elementari.

SERVIZIO 04-03	STANZIAMENTO	€ 52.000,00
-----------------------	---------------------	--------------------

SCUOLA MEDIA

In tale servizio sono comprese le varie spese manutentive, l'eventuale gestione del servizio mensa (tenuto conto del protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Brentino Belluno) e il contributo per trasferimento funzioni all'Istituto Comprensivo.

SERVIZIO 04-05	STANZIAMENTO	€ 145.000,00
-----------------------	---------------------	---------------------

ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO ED ALTRI SERVIZI

In tale servizio sono comprese le spese per i trasporti scolastici di tutte le scuole, interventi vari per attività complementari in campo scolastico, convenzione APT per prolungamento linea Volargne/Dolcè, nonché spese varie per acquisto beni e servizi.

SERVIZIO 05-02	STANZIAMENTO	€ 92.500,00
-----------------------	---------------------	--------------------

ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI DEL SETTORE CULTURALE

In tale servizio sono compresi: - i contributi da erogarsi a favore di Enti ed Associazioni varie per attività socio-culturali per un importo di € 30.000,00; - le spese relative a manifestazioni culturali varie (ESTATE a Dolcè ed altre manifestazioni per un importo di € 48.000; gli oneri relativi all'incarico per stampa e direzione giornale "DOLCÈ INFORMA" e per la gestione sito INTERNET comunale e varie per un importo di € 14.500,00)

SERVIZIO 06-02	STANZIAMENTO	€ 53.500,07
-----------------------	---------------------	--------------------

ATTIVITÀ SPORTIVE E MANUTENZIONE IMPIANTI.

In tale servizio sono compresi: - i contributi da assegnare a favore delle società sportive che gestiscono impianti di proprietà comunale come da convenzioni in atto ed altri contributi inerenti il settore dello sport per un importo di € 25.000,00; gli interessi passivi per € 28.500,07 per il mutuo decennale di € 438.988,00 con Istituto per il Credito Sportivo, per la costruzione di una nuova palestra in Volargne frazione (inizio ammortamento anno 2001).

SERVIZIO 07-01	STANZIAMENTO	€ 2.500,00
-----------------------	---------------------	-------------------

SPESE PER ATTIVITÀ VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA

In tale servizio sono comprese spese per attività varie (Adesione associazione "strade del vino e olio ecc." - associazione Città del Vino ecc.), gestione manifestazioni ecc.

SPESE C/CAPITALE

SERVIZIO 04-01	STANZIAMENTO	€ 30.000,00
-----------------------	---------------------	--------------------

INTERVENTI SCUOLE MATERNE

È previsto un contributo c/capitale a favore della Scuola Materna "Legato p. Valentini" di Volargne in relazione all'intervento di ristrutturazione dell'edificio.

SERVIZIO 06-02	STANZIAMENTO	€ 20.000,00
-----------------------	---------------------	--------------------

INTERVENTI IMPIANTI SPORTIVI

È previsto un contributo c/capitale a favore delle parrocchie e/o associazioni sportivi per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di loro proprietà (Volargne - Ceraino - Dolcè).

3) LAVORI PUBBLICI (PIANO OO.PP. 2011/2013), VIABILITÀ, SERVIZI PRODUTTIVI E VARI AL CITTADINO

SPESA CORRENTE € 446.957,71
SPESA C/CAPITALE € 3.065.668,07

Nel corso del 2011 l'Amministrazione Comunale ha in programma di proseguire fino alla completa esecuzione con gli interventi già attivati nel corso dell'anno precedente (elenco 2010) e per i quali viene fornito lo stato di attuazione nelle pagine che seguono. Oltre a ciò è intenzione dell'Amministrazione Comunale attivare le procedure relative a:

- realizzazione di un edificio multifunzionale adiacente la sede municipale di Dolcè (riferimento alla "Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo – II° stralcio (costruzione edificio)" del piano opere pubbliche) in modo da ampliare i servizi al cittadino e migliorare l'efficienza della funzione pubblica con adeguati spazi;
- realizzare, con la collaborazione di Rete Morenica s.r.l., la rete del gas metano a servizio delle frazioni di Peri e Osse-nigo;
- realizzare la pista ciclabile di collegamento dei percorsi ciclabili esistenti in comune di Dolcè (VR) e in comune di Avio (TN) – stralcio funzionale opere ricadenti in Dolcè – (intervento per il quale è stato concesso un contributo di euro 1.354.500,00) al fine di valorizzare le risorse territoriali ed ambientali del Comune di Dolcè, nonché potenziare l'offerta turistica e sviluppare utili sinergie anche con le realtà economiche presenti;
- attivare le procedure relative alla metanizzazione del Capoluogo (in parte propedeutiche tra l'altro anche alla metaniz-zazione della fraz. di Ceraino – intervento programmato per il 2013).

Nel corso dell'anno 2011 verranno, inoltre, effettuati tutta una serie di interventi di manutenzione che riguarderanno il patrimonio, l'illuminazione pubblica, le aree verdi, oltre ad una serie di interventi puntuali in economia che riguarderanno immobili da definirsi in sede di PEG.

Dal punto di vista urbanistico, come noto, il Comune di Dolcè è stato tra i primi comuni della provincia di Verona ad aver intrapreso il percorso di rinnovo della strumentazione urbanistica per il governo del territorio, in conformità alle disposizioni della nuova L.R. 11/2004, arrivando alla definizione del Piano di Assetto del Territorio adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 25.10.2008 e successivamente approvato in Conferenza di Servizi in data 04.08.10. È notizia recente la ratifica di tale approvazione da parte della Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n.98 del 01/02/2011. A seguito di ciò l'Amministrazione Comunale di Dolcè ritiene di avviare la predisposizione del Piano degli Interventi con la stesura del Documento Programmatico Preliminare, detto anche Documento del Sindaco, ai sensi degli artt. 17 e 18 della LR 11/2004 ed arrivare nel corso del 2011 alla definitiva approvazione del I Piano degli Interventi.

Dal punto di vista del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) proseguirà nel corso del 2011 la consueta collaborazione con Azienda Gardesana Servizi S.p.A. con una serie di interventi sul territorio comunale al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio da loro gestito (in particolare tali interventi, ove necessario, saranno coordinati con l'esecuzione delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di attivare tutta una serie d'interventi in economia finalizzati a migliorare le condizioni manutentive dei vari plessi di proprietà del Comune di Dolcè, migliorare le condizioni di transitabilità delle strade comunali, favorire, nell'ambito delle varie frazioni, la valorizzazione turistica del territorio.

Tali interventi, essendo inferiori all'importo di € 100.000,00 annue, non sono inseriti nel piano delle opere pubbliche programmate per il triennio 2011/2013, anno 2011.

SI ALLEGANO:

- STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E OO.PP. AL 31 DICEMBRE 2010
- PROPOSTA PIANO TRIENNALE OO.PP. 2011/2013 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO;

SERVIZIO 08-01	STANZIAMENTO	€ 121.019,31
----------------	--------------	--------------

VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE E SERVIZI CONNESSI

In tale servizio sono comprese le spese di manutenzione, gestione ed interventi vari nel settore viabilità, ivi comprese quelle del personale operaio (€ 28.546,14 oneri diretti e riflessi); le spese per interventi di acquisto segnaletica orizzontale e verticale e per l'acquisto beni e servizi; interessi passivi mutui.

SERVIZIO 08-02	STANZIAMENTO	€ 105.000,00
-----------------------	---------------------	---------------------

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

In tale servizio sono comprese le spese per la gestione impianti di pubblica illuminazione come da contratto in atto, le spese per fornitura energia elettrica ed interventi vari straordinari inerenti il settore (punti luce ecc.).

SERVIZIO 09-03	STANZIAMENTO	€ 7.000,00
-----------------------	---------------------	-------------------

SERVIZI PROTEZIONE CIVILE

Contributo e spese per attività anno 2011 del Gruppo Comunale Protezione Civile dalla vigente Convenzione triennio 2010/2012.

SERVIZIO 09-04	STANZIAMENTO	€ 204.438,40
-----------------------	---------------------	---------------------

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO/FOGNATURE)

Con deliberazione di G.C. n. 95 del 30-10-2006, esecutiva, è stato approvato il verbale di subentro, successivamente sottoscritto in data 30-10-2006, da parte di A.G.S. – Azienda Gardesana Servizi spa – nella gestione del servizio idrico integrato del Comune di Dolcè, a decorrere dal 1^a novembre 2006.

A fronte del provvedimento sopra richiamato sono state previste le seguenti voci in Bilancio di Previsione e.f. 2010:

SPESA

- Trasferimento a Società A.G.S. a sostegno politica tariffaria ai sensi art. 8, punto 2)
Convenzione € 66.000,00
- quote c/interessi mutui € 138.438,40

TOTALE	€ 204.438,40
---------------	---------------------

Per i corrispettivi di entrata si rinvia a quanto indicato alla Risorsa 3.1.300 - Tit. 3^a ENTRATA.

SERVIZIO 10-05	STANZIAMENTO	€ 9.500,00
-----------------------	---------------------	-------------------

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

In tale servizio sono comprese le spese per acquisto beni l'attivazione del servizio di luci votive, per il quale si prevede, anche per l'anno 2011, la gestione diretta in economia

SPESE C/CAPITALE

SERVIZIO Tit. 2 /01-05 CAP.785	STANZIAMENTO	€ 50.000,00
---------------------------------------	---------------------	--------------------

INCARICHI PROFESSIONALI

Trattasi di spesa da utilizzarsi per incarichi vari, destinati a realizzazione d'interventi d'investimento e/o di natura straordinaria, adeguamento del PAT ecc.

Si evidenzia, inoltre, la disponibilità dell'importo di circa € 10.000,00 da utilizzarsi in c/residui, in quanto impegno vincolato mediante utilizzo avanzo di amministrazione e.f. 2009.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2010

	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO DEI LAVORI E FINANZIAMENTO	STATO DELL'OPERA
1	Percorsi pedonali protetti nel centro urbano di Volargne e messa in sicurezza di due incroci sulla S.S. 12 del Brennero	Importo dei lavori: € 650.000 Finanziamento: Contributo Regionale € 299.000 Contributo Statale concesso € 299.000 Mutuo € 52.000	L'Amministrazione Comunale ha in programma di eseguire una serie di interventi puntuali di messa in sicurezza e riqualificazione della rete viaria comunale con un progetto che prevede la realizzazione di percorsi pedonali protetti nel centro urbano della frazione di Volargne e la messa in sicurezza di due incroci sulla S.S. 12, situati a Volargne ed a Peri frazione. I lavori sono in fase di esecuzione.
2	Sostituzione impianto ill.ne pubblica via Rovereto a Ceraino	Importo dei lavori: € 205.000 Finanziamento: Mutuo € 205.000	Il progetto prevede la sostituzione del vetusto impianto di illuminazione pubblica sito in via Rovereto della frazione di Ceraino. L'intervento consiste nell'interramento di tutta la linea aerea di illuminazione pubblica e la sostituzione dei corpi illuminanti con dei nuovi punti luce a palo e a lanterna a led. I lavori sono in fase di esecuzione.
3	Sistemazione stradale Z.A.I. Volargne e via Fontanon	Importo dei lavori: € 360.000 Finanziamento: Contributo Regionale € 273.600,00 Mutuo € 86.400	L'intervento in progetto ha come scopo principale la realizzazione di una serie di interventi sistematici volti a migliorare e adeguare le infrastrutture presenti nell'area della Zona Artigianale Industriale di Volargne frazione. Le opere che si intendono realizzare possono essere riassunte come segue: - Sistemazione del fondo stradale e del manto bituminoso, su gran parte della viabilità insistente nella Z.A.I. di Volargne; - Rifacimento e miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale; - Messa in quota delle caditoie stradali e creazione di nuovi pozzetti per lo scolo delle acque meteoriche; - Sistemazione dell'intersezione stradale tra via Pegrosse e viale del Lavoro con creazione di una piccola rotonda (Ø 3,00 ÷ 4,00 ml.) e creazione di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche; - Estensione predisposizione impianto di pubblica illuminazione, soprattutto in corrispondenza delle intersezioni stradali, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e transitabilità della Z.A.I. di Volargne. I lavori sono in fase di esecuzione.
4	Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo – I° stralcio (opere di urbanizzazione)	Importo dei lavori: € 285.000 Finanziamento: Mutuo € 285.000	Il progetto sviluppa le opere necessarie per creare le infrastrutture riferite al progetto di "Scheda guida di progetto per la realizzazione di un edificio multifunzionale a Dolcè capoluogo – I° stralcio". L'area sarà interessata da una viabilità di collegamento interna di accesso ai vari lotti (un lotto dove sarà edificato l'edificio di proprietà comunale e un lotto dove potrà essere realizzato un edificio ad uso residenziale) e da aree di parcheggio adeguate agli utilizzi che si insedieranno nell'area. È stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e sono in fase di preparazione le procedure di gara.
5	Sistemazione e realizzazione nuovi loculi nei cimiteri di Peri e Ceraino	Importo dei lavori: € 200.000 Finanziamento: Mutuo	L'intervento in progetto prevede la sistemazione e realizzazione di nuovi loculi e cellette nei cimiteri comunali di Ceraino e Peri. Nel cimitero di Ceraino si intende realizzare un nuovo corpo di loculi e cellette in ampliamento frontalmente all'entrata del cimitero stesso. Nel cimitero di Peri è prevista la realizzazione di nuovi corpi loculi e cellette. Si è in attesa dell'acquisizione dei pareri necessari.

SERVIZI SOCIALI**SPESA CORRENTE € 355.000,00****SPESA C/CAPITALE € 200.000,00**

La spesa effettiva per i servizi sociali a carico di questo Ente viene ad essere pari a € **154.000,00** di cui € 50.000,00 possono considerarsi riferiti a prestazioni rese dal personale comandato presso questo Ente e dipendente dell'Azienda sanitaria ULSS 22 (Assistente Sociale ed Educatrice), che compensa il contributo per trasferimenti di € 80.000,00 nella misura di circa il 62,5%;

Il contributo complessivo da parte della Regione Veneto per gli interventi sopraindicati è previsto in € **71.000,00** (€ 1.000,0 funzioni sociali delegate, € 40.000,00 assistenza domiciliare, € 30.000,00 per altre attività (borse studio, fondo sostegno affitti ecc.).

Il contributo dello Stato è previsto in € **70.000,00** per interventi finalizzati ed attività varie, con particolare riguardo per i servizi offerti ai minori con attività varie, sostanzialmente riveduto e corretto in relazione ai riscontri positivi realizzati per tali attività nel corso dell'anno 2010.

Il contributo complessivo da parte degli utenti privati (famiglie ed altri), a titolo di contributo concorso spesa per alcuni servizi sociali (attività sociali scolastiche integrative, assistenza domiciliare, ricoveri in Istituti, soggiorni estivi anziani) previsto a bilancio è pari a € **60.000,00**

(€ 1.000,00 sostegni scolastici, € 9.000,00 assistenza domiciliare, € 50.000,00 ricoveri in Istituti).

Per l'anno 2011, dopo l'avvenuta adesione al Consorzio Intercomunale per i soggiorni climatici di Verona, si intende attivare iniziative divulgative affinché possa aumentare il coinvolgimento e partecipazione a favore della popolazione anziana.

Sono previste, inoltre, in apposito capitolo di spesa, le dotazioni finanziarie per eventuali quote di partecipazione alla spesa che questo Ente potrebbe determinare, a favore degli utenti con ISEE al di sotto di determinati valori e/o con fasce di compartecipazione differenziate, con apposito provvedimento che la Giunta Comunale si riserva di adottare in una fase successiva, in relazione alle domande di partecipazione.

Gli interventi fin qui esposti si possono considerare di tipo ordinario, legati cioè alle competenze istituzionali dell'ente locale, e sono vincolati alla disponibilità di **risorse economiche**.

Questa Amministrazione tuttavia, continua ad impegnarsi in modo rilevante in questo settore, promuovendo e/o partecipando a progetti e iniziative finalizzati a sostenere il benessere della comunità locale, i quali, più che denaro, costano impegno e presenza assidua (**capitale sociale**).

In questo ambito di programma sono previsti, inoltre, i servizi cimiteriali.

I principali obiettivi, in continuità per gli anni precedenti, che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2011, sono i seguenti:

- conferma e continuità dei servizi di assistenza domiciliare a favore degli anziani, sostegno scolastico ed animazione estiva a favore dei ragazzi, attraverso opportune verifiche ed accertamento dell'analisi dei bisogni effettuata nel corso dei primi mesi dell'anno 2011;
- garantire la gratuità del servizio di telecontrollo e soccorso anziani;
- L'applicazione del regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali, in modo da rendere trasparente ed equo l'utilizzo di servizi e risorse;
- progetti ed interventi nel campo sociale finanziati direttamente attraverso contributo regionale o provinciale;
- potenziamento del servizio sociale attraverso una riorganizzazione dei servizi a carico dell'Assistente Sociale ed Educatrice a supporto della realizzazione dei vari interventi e servizi offerti al cittadino;
- aggiornare l'attuale Regolamento S.A.D. in relazione a nuove specifiche esigenze degli utenti del servizio;
- promuovere attraverso le associazioni territoriali il potenziamento del sistema "Banco Alimentare" a favore delle famiglie più bisognose, anche attraverso la stipula di apposita convenzione;
- Verificare, con particolare attenzione, attraverso la collaborazione dell'Assistente Sociale le situazioni relative alle famiglie colpite dalla crisi economica, intervenendo direttamente, definendo i criteri e stanziando apposite dotazioni finanziarie;
- Modificare l'attuale Regolamento delle Prestazioni Sociali (criteri per impegno di spesa ricoveri in Istituto ecc., criteri assegnazioni contributi incentivazioni ai fini sociali soprattutto attraverso la predisposizione definizione di progetti finalizzati con contratti occasionali di lavoro atipico (voucher) ovvero "*io comune ti aiuto per una situazione di disagio sociale ed economico però ti richiedo una prestazione attraverso un servizio di natura manualistica come ad esempio la manutenzione del patrimonio comunale, pulizia strade ed aree verdi ecc.*";
- Attivare costantemente tutte le iniziative e procedure utili all'acquisizione di eventuali contributi regionali finalizzati;

- Proseguire ed incentivare, con appositi contributi sia a favore degli utenti del servizio sia per l'inizio dell'attività d'impresa individuale, le iniziative relative al "Nido in famiglia", sulla base degli indirizzi definiti nel corso dell'anno 2010, attraverso apposite convenzioni;

SERVIZIO 10-04 **STANZIAMENTO** **€ 355.000,00**

ASSISTENZA, BENEFICIENZA E SERVIZI SOCIALI DIVERSI ALLA PERSONA

In tale servizio sono comprese tutte le spese sociali così riassunte per le principali voci:

- | | | |
|--|-------------|---------------------|
| – interventi sociali diversi come da programma concordato con Azienda - ULSS 22 – servizi sociali (sostegno scolastico, centro aperto, soggiorni climatici ed estivi per ragazzi, anziani – assistenza domiciliare - ginnastica dolce e sostegni vari, nonché attività varie): | € 50.000,00 | |
| – rette per ricovero anziani/inabili in vari istituti | € 35.000,00 | a carico ente, |
| | € 50.000,00 | a carico familiari; |
| – assistenza domiciliare | € 65.000,00 | |
| – acquisto beni | € 5.000,00 | |
| – contributi finalizzati a sostegno famiglie | € 25.000,00 | |
| – quota a favore ULSS 22 – affido familiare- quota
Consorzio Soggiorni climatici anziani | € 85.000,00 | |
| – attività finalizzate finanziate da contributi regionali
(risorsa 2-30-190/2 Entrata) | € 30.000,00 | |

Il contributo complessivo da parte della Regione Veneto per gli interventi sopraindicati è previsto **71.000,00** (€ 1.000,0 funzioni sociali delegate, € 40.000,00 assistenza domiciliare, € 30.000,00 per altre attività (borse studio, fondo sostegno affitti ecc.).

Il contributo dello Stato è previsto in **€ 70.000,00** per interventi finalizzati ed attività varie, con particolare riguardo alle attività a favore dei minori.

Il contributo complessivo da parte degli utenti privati (famiglie ed altri), a titolo di contributo concorso spesa per alcuni servizi sociali (attività sociali scolastiche integrative, assistenza domiciliare, ricoveri in Istituti, soggiorni estivi anziani) previsto a bilancio è pari a **€ 60.000,00**

(€ 1.000,00 sostegni scolastici, € 9.000,00 assistenza domiciliare, € 50.000,00 ricoveri in Istituti).

La spesa effettiva per i servizi sociali a carico di questo Ente viene ad essere pari a **€ 154.000,00** di cui **€ 50.000,00** possono considerarsi riferiti a prestazioni rese dal personale comandato presso questo Ente e dipendente dell'Azienda sanitaria ULSS 22 (Assistente Sociale ed Educatrice), che compensa il contributo per trasferimenti di € 80.000,00 nella misura di circa il 62,50%.



L'abitato di Volargne.



Il centro storico di Dolcè.